

## 8) RELAZIONE DESCRITTIVA dell'INIZIATIVA

Descrivere in modo esaustivo l'iniziativa, con particolare riguardo alle finalità.

Titolo	Mostra "LA GRANDE GUERRA"
Sito di svolgimento	MAGAZZINO delle IDEE
Periodo di svolgimento	6 - 22 dicembre 2016

Descrizione dell'iniziativa anche in relazione ai criteri di cui all' art 14 del Regolamento

Nel quadro delle iniziative celebrative per il centenario della Grande Guerra, l'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito ha ideato la creazione di una "mostra itinerante" formata da un "Kit Base" di 21 pannelli sulla I<sup>a</sup> Guerra Mondiale che, nel periodo 2015-2018, costituiranno "esposizione viaggiante" nelle Regioni italiane che verrà ulteriormente arricchita nelle varie sedi con pubblicazioni e cimeli del periodo.

I pannelli illustrativi, che compongono la mostra, potranno essere esposti al pubblico in Regione FVG dal 21 novembre 2016 al 12 marzo 2016. Obiettivo è quello di rafforzare i legami tra l'Istituzione Militare e le Istituzioni Civili Regionali e Locali.

Nella considerazione che la mostra arriverà prossimamente in Regione Friuli Venezia Giulia, e verrà presentato a livello regionale il Calendario dell'Esercito avente come tema la I<sup>a</sup> Guerra Mondiale, il citato Stato Maggiore vorrebbe utilizzare l'evento per presentare in anteprima ai Triestini l'opera espositiva.

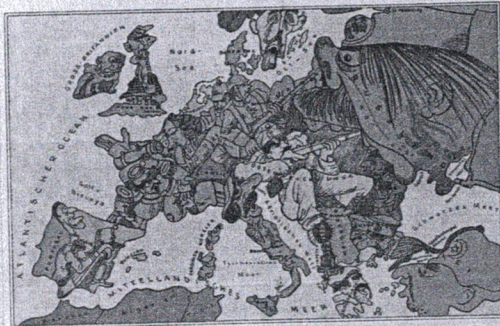
Per tale iniziativa, ricevuta la disponibilità della prestigiosa area espositiva della Regione, "IL MAGAZZINO delle IDEE", dal 01 dicembre al 22 dicembre p.v., consentirebbe un perfetto completamento dell'evento e pertanto, nel chiedere gentilmente di esaminare la possibilità di stampare delle locandine per l'evento.

Nella considerazione che questa sintetica presentazione Le possa aver illustrato gli eventuali intendimenti dello Stato Maggiore dell'Esercito, questo Comando Militare rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento.

# VERSO LA GUERRA COUNTDOWN TO WAR

## KARTE VON EUROPA IM JAHRE 1914

Gezeichnet von W. Trier



PREIS DER DOPPELKARTE 30 PF.  
10% GIBBS DRUCKS WERK GERMANY  
CENTRAL-COMITE VON POSTKARTE



CARTINA ALLEGORICA DELL'EUROPA DI UNA PUBBLICAZIONE TEDESCA



LA MORTE DELL'ARCIDUCA E DI SUA MOGLIE IN UNA ILLUSTRAZIONE DI ACHILLE BELTRAME



L'ARCIDUCA FRANCESCO FERDINANDO D'ASBURGO

AT THE BEGINNING OF THE 20TH CENTURY, STRONG TENSIONS BETWEEN COUNTRIES SWEEPED THROUGH EUROPE. GREAT BRITAIN AND FRANCE DISLIKED THE ACCESSION TO THE THRONE OF KAISER WILLIAM II; RUSSIA, DEFEATED BY JAPAN IN 1905, AIMED TO ASSERT ITS POWER IN THE BALKANS, SUPPORTING SERBIAN EXPANSIONISM WHILE THREATENING AUSTRIA-HUNGARY, ALLIED TO GERMANY AND ITALY THROUGH THE TRIPLE ALLIANCE. THE CRISIS BROKE OUT IN JULY 1914, WHEN ARCHDUKE FRANZ FERDINAND OF AUSTRIA, HEIR PRESUMPTIVE TO THE AUSTRO-HUNGARIAN THRONE, WAS SHOT DEAD IN SARAJEVO BY SERBIAN NATIONALISTS. ON JULY 28TH AUSTRIA-HUNGARY DECLARED WAR ON SERBIA, HOLDING IT RESPONSIBLE FOR THE ATTACK; ON JULY 31ST RUSSIA MOBILIZED THE ARMY IN DEFENCE OF SERBIA. GERMANY SIDED WITH AUSTRIA AND DECLARED WAR ON RUSSIA ON AUGUST 1ST; FRANCE ENTERED THE WAR ON AUGUST 3RD. GERMANY ATTACKED FRANCE THROUGH NEUTRAL BELGIUM ON MAY 4TH, WHICH RESULTED IN BRITAIN'S ENTRY INTO THE WAR.

LA POLITICA EUROPEA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO ERA CONDIZIONATA DA GRAVI TENSIONI FRA LE DIVERSE POTENZE, CHE ANDARONO AGGRAVANDOSI NEL PRIMO DECENNIO DEL SECOLO.

LA NAZIONE IN ASCESA NEL CONTINENTE ERA L'IMPERO FEDERALE TEDESCO DEL KAISER GUGLIELMO II, LA CUI CRESCENTE POTENZA INDUSTRIALE E MILITARE ERA TEMUTA DALLA GRAN BRETAGNA E DALLA FRANCIA, LA QUALE, DESIDEROSA DI RIVINCITA DOPO LA SCONFITTA DEL 1870, ERA UNITA ALLA RUSSIA DA UNA ALLEANZA MILITARE ANTITEDESCA. LA RUSSIA ERA A PROPRIA VOLTA UN PAESE IN CRESCITA DEMOGRAFICA E INDUSTRIALE MA, DOPO LA SFORTUNATA GUERRA COL GIAPPONE DEL 1905, ERA ALLA RICERCA DI UNA RIVALSA NEI BALCANI, DOVE SI PONEVA COME PROTETTRICE DELLA SERBIA, DELLA QUALE INCORAGGIAVA IL NAZIONALISMO ESPANSIONISTA.

AD ESSERE MINACCIATA DALLA POLITICA RUSSA NEI BALCANI ERA SOPRATTUTTO L'AUSTRIA-UNGHERIA, UNITA ALLA GERMANIA E ALL'ITALIA DAL 1882 NELLA TRIPLICE ALLEANZA, UN PATTO CHE IMPEGNAVA I CONTRAENTI A PRESTARSI AIUTO MILITARE IN CASO DI AGGRESSIONE.

IN QUEGLI ANNI L'AUSTRIA-UNGHERIA STAVA TENTANDO DI DARSÌ UN ASSETTO PIÙ STABILE TRASFORMANDO LA MONARCHIA DA "DUPLICE" (AUSTRO-UNGARICA), IN "TRIPLICE" (AUSTRO-UNGARICO-SLAVA). FAUTORE DI QUESTO PROGETTO ERA L'ERED E AL TRONO L'ARCIDUCA FRANCESCO FERDINANDO, CUI ASSASSINIO A SARAJEVO IL 28 GIUGNO 1914 AD OPERA DI NAZIONALISTI SERBI DETERMINÒ L'ESPLODERE DELLA CRISI. IL 28 LUGLIO, L'AUSTRIA-UNGHERIA DICHIARÒ GUERRA ALLA SERBIA, ACCUSATA DI AVER ORGANIZZATO L'ATTENTATO. IL 31 LA RUSSIA MOBILITÒ L'ESERCITO A DIFESA DELLA SERBIA E LA GERMANIA FECE ALTRETTANTO CON L'AUSTRIA DICHIARANDO GUERRA ALLA RUSSIA IL 1° AGOSTO E PROVOCCANDO COSÌ L'INTERVENTO DELLA FRANCIA IL 3. LA GERMANIA AVEVA GIÀ PRONTO UN PIANO DI GUERRA PER ATTACCARE LA FRANCIA ATTRAVERSO IL TERRITORIO NEUTRALE DEL BELGIO. L'INVASIONE TEDESCA DEL BELGIO IL 4 AGOSTO PROVOCÒ L'IMMEDIATO INTERVENTO NEL CONFLITTO DELLA GRAN BRETAGNA E DEL SUO IMPERO COLONIALE. LA GUERRA ER DIVENUTA MONDIALE.



ILLUSTRAZIONE SATIRICA SULLA NEUTRALITÀ ITALIANA



TRUPPE TEDESCHE IN MARCIA SUL BELGIO

# 1915: IL PIAVE MORMORAVA THE PIAVE MURMURED



ILLUSTRAZIONE SATIRICA



IL CAPO DI SM GEN. LUIGI CADORNA



IL RE VITTORIO EMANUELE III

WHEN THE GREAT WAR BROKE OUT IN JULY 1914, ITALY DECLARED ITS NEUTRALITY. BUT THE GENERAL PUBLIC AND POLITICIANS ALIKE HELD DIFFERENT VIEWS AS REGARDS INTERVENTION OR NEUTRALITY. THE "INTERVENTIONISTS" COULD COUNT ON THE SUPPORT OF RENOWNED INTELLECTUALS, AMONG THEM GABRIELE D'ANNUNZIO, AND OF STATESMEN SUCH AS ANTONIO SALANDRA, THE HEAD OF GOVERNMENT, AND SIDNEY SONNINO, THE MINISTER OF FOREIGN AFFAIRS. ON 24TH APRIL 1915, AFTER SECRET TALKS WITH THE BRITISH AND THE FRENCH, THE ITALIAN GOVERNMENT SIGNED THE TREATY OF LONDON, ACCORDING TO WHICH ITALY WAS TO ENTER THE WAR WITH THE ALLIES. ITALY ENTERED THE WAR ON 24TH MAY 1915 AND GEN. LUIGI CADORNA WAS NAMED CHIEF OF OPERATIONS. THE MOVEMENTS OF THE ITALIAN ARMY TOWARDS GORIZIA AND TRIESTE WERE STOPPED BY ROUGH TERRAIN AND THE STRONG RESISTANCE OF THE ENEMY. JUST LIKE ALL OTHER EUROPEAN BATTLEFIELDS, THE ITALIAN FRONT WITNESSED A WAR OF POSITION, MADE UP OF FIELD FORTIFICATIONS, BARBED WIRE ENTANGLEMENTS, INTENSE BOMBINGS AND BLOODY ASSAULTS.

ALLO SCOPPIO DELLA GRANDE GUERRA NEL LUGLIO 1914 L'ITALIA DICHIARÒ LA PROPRIA NEUTRALITÀ DIVENENDO IMMEDIATAMENTE OGGETTO DI OFFERTE DA PARTE DEI DUE SCHIERAMENTI. L'OPINIONE PUBBLICA E IL MONDO POLITICO ERANO DIVISI FRA NEUTRALISMO E INTERVENTISMO A FIANCO DELL'INTESA, ENTRAMBI DIFFUSI TRASVERSALMENTE IN TUTTE LE FORZE POLITICHE.

GRADUALMENTE TUTTAVIA SI AFFERMÒ, NEL PAESE ANCHE SE NON NEL PARLAMENTO, IL FRONTE INTERVENTISTA. QUESTO GODEVA OLTRE CHE DEL FAVORE DEL RE E DEL CONTRIBUTO DI CELEBRI INTELLETTUALI COME GABRIELE D'ANNUNZIO, ANCHE DEL SUPPORTO DEL CAPO DEL GOVERNO ANTONIO SALANDRA E DEL MINISTRO DEGLI ESTERI SIDNEY SONNINO, CHE CONDUSSE UN COMPLESSO DI TRATTATIVE SEGRETE CON I GOVERNI BRITANNICO E FRANCESE, CULMINATI CON LA FIRMA DEL PATTO DI LONDRA IL 24 APRILE 1915, CHE SANCI L'INGRESSO DELL'ITALIA NEL FRONTE DELL'INTESA. L'ITALIA ENTRÒ IN GUERRA IL 24 MAGGIO 1915.

LE TRUPPE DEL REGIO ESERCITO VARCARONO IL CONFINO SOTTO IL COMANDO DEL GENERALE LUIGI CADORNA, AVANZANDO VERSO IL FIUME ISONZO IN DIREZIONE DI GORIZIA E TRIESTE A CAUSA DELL'ASPREZZA DEL TERRENO E DELLA TENACE OPPOSIZIONE AVVERSARIA. L'ESERCITO ITALIANO NON RIUSCÌ PERÒ A COMPIERE PROGRESSI SPERATI NELLE PRIME SETTIMANE DI GUERRA. COME ERA GIÀ SUCCESSO SUI CAMPI BATTAGLIA EUROPEI, L'ANNO PRECEDENTE NELL'ESTATE DEL 1915 ANCHE IL FRONTE ITALIANO SI TRASFORMÒ IN UN CONFLITTO DI POSIZIONE FATTO DI FORTIFICAZIONI CAMPALI, RETICOLATI INTENSI BOMBARDAMENTI E ASSALTI SANGUINOSI.

IL GENERALE CADORNA APPROFITTO DELLA SOSTANZIALE STASI DEL FRONTE PER COMPLETARE LA MOBILITAZIONE DELL'ESERCITO, E PER SPINGER IL GOVERNO AD ORGANIZZARE L'ECONOMIA IN FUNZIONE DELLA GUERRA E COORDINARE LA CONDOTTA CON GLI ALLEATI.



IL MINISTRO DEGLI ESTERI SIDNEY SONNINO



SOLDATI IN MARCIA VERSO IL FRONTE

DEL  
NATA  
LE  
ONO  
INIO

INTE  
DEL  
INTE  
ERA  
ALLA  
DI  
870,  
NZA  
ERA  
CITA  
DPO  
ONE  
UNA  
EVA  
LLA  
MO

ICA  
TO  
LLA  
LLA  
THE  
RSI  
DI

UA,  
TO  
LA  
JO-  
JO-  
TO  
NO  
IL  
NO  
RBI  
SL  
JA

IA,  
TO  
TO  
E  
ON  
LA  
NO  
IL  
IN  
LA  
O

VE  
O  
EL  
EL  
CA

# IL FERRO E IL FUOCO IRON AND FIRE



FANTI ITALIANI ARMATI CON IL FUCILE MOD. 1891



OBICE DA 280 MM IN CARICAMENTO



RANCIO IN UN RIFUGIO IN PRIMA LINEA

THE GREAT WAR BROUGHT TOGETHER MILLIONS OF MEN, COMING FROM ALL OVER ITALY AND ALL WALKS OF LIFE, WHO SHARED EXPERIENCES ON THE FRONT AND IN THE TRENCHES.

ALTHOUGH THE CONDITIONS OF EVERYDAY LIFE WERE NOT THE SAME ACROSS THE ITALIAN FRONT, HARDSHIP WAS THE COMMON FACTOR: TRENCHES WERE WEATHER-BEATEN, DIRTY, CONSTANTLY UNDER BOTH FIRE AND RISK OF INFECTIONS. TIME WAS SPENT WAITING FOR AN ORDER TO ATTACK, WHICH COULD MARK THE DIFFERENCE BETWEEN LIFE AND DEATH, BETWEEN THE FINAL SUCCESS AND THE CONTINUATION OF THE DIFFICULT EVERYDAY LIFE IN THE TRENCHES.

THE WAR BROUGHT TOGETHER COMMON MEN AND FUTURE CELEBRITIES STANDING SIDE BY SIDE. THE "IRREDENTISTS" CESARE BATTISTI AND FABIO FILZI, WHO WERE BOTH HANGED BY THE AUSTRIANS, THE INFANTRYMAN ANTONIO DE CURTIS, A FAMOUS COMEDIAN WHOSE STAGE NAME WAS "TOTÒ", WHO FOUGHT ON THE FRENCH FRONT, ALESSANDRO PERTINI, A SOCIALIST AND NEUTRALIST LAWYER LATER TO BECOME HEAD OF STATE, ANGELO RONCALLI, A THEN SERGEANT WITH THE MEDICAL UNIT WHO WAS TO BECOME POPE JOHN XXIII, AND GIUSEPPE UNGARETTI, THE POET WHOSE WORKS ARE THE MOST WIDELY KNOWN LITERARY HERITAGE OF THE GREAT WAR.



L'IRREDENTISTA CESARE BATTISTI SUL MONTE CORNO IN DIVISA DA TENENTE DEGLI ALPINI

LA GRANDE GUERRA PORTÒ DIVERSI MILIONI DI UOMINI DA TUTTA L'ITALIA E DI OGNI CLASSE SOCIALE. A CONDIVIDERE L'ESPERIENZA DEL FRONTE E DELLA TRINCEA.

LE CONDIZIONI DI VITA DEI SOLDATI DIFFERIVANO NOTEVOLMENTE NEI DIVERSI SETTORI DEL FRONTE. PUR RIMANENDO TUTTE DURISSIME, CARATTERIZZATE COM'ERANO DALL'ESPOSIZIONE ALLE INTEMPERIE, DALLA SCARSA IGIENE, DAL PERICOLO COSTANTE DEL FUOCO NEMICO E DELLE INFEZIONI, IL TEMPO TRASCORREVA NELL'ATTESA DELL'ORDINE DI ATTACCO, CHE RAPPRESENTAVA LO SPARTIACQUE FRA LA VITA E LA MORTE, FRA IL SUCCESSO FINALE E LA PROSECUZIONE DELLA DIFFICILE QUOTIDIANITÀ DELLA TRINCEA.

AL FRONTE IL SOLDATO IMPARAVA A CONOSCERE TUTTI GLI ASPETTI DELLA GUERRA CHE STAVA COMBATTENDO: DALL'USO DELLE ARMI (IL FUCILE, LA BOMBA A MANO, LA BAIONETTA) A QUELLO DEGLI UTENSILI (IL BADILE, LE PINZE TAGLIAFILFI PER I RETICOLATI), FINO AL RITO DEL RANCIO TRE VOLTE AL GIORNO, DEI TURNI DI GUARDIA E DELLA POSTA DA CASA.

IN QUESTA ROUTINE FATTA DI TURNI DI CORVÉES, ATTESE LOGORANTI E OCCASIONALI RIPOSI NELLE RETROVIE, LA PRESENZA DELLA MORTE ERA CONTINUA, QUASI ABITUALE: QUELLA IN COMBATTIMENTO, QUELLA PER MALATTIA O QUELLA PER MANO DEI "CECCHINI", COME VENIVANO CHIAMATI I TIRATORI SCELTI AUSTRIACI CON UNA STORPIATURA DEL NOME DELL'IMPERATORE FRANCESCO GIUSEPPE.

IL CONFLITTO PORTÒ INDIVIDUI COMUNI A VIVERE L'ESPERIENZA DEL FRONTE A FIANCO DI ALTRI DESTINATI ALLA CELEBRITÀ, COME I "VOLONTARI IRREDENTI" CESARE BATTISTI E FABIO FILZI, ENTRAMBI IMPICCATI DAGLI AUSTRIACI DOPO LA CATTURA, I SOTTOTENENTI ALESSANDRO PERTINI, ANTONIO SEGNI E GIOVANNI GRONCHI, FUTURI CAPI DELLO STATO, O COME IL SERGENTE DELLA SANITÀ ANGELO RONCALLI, CHE DIVERRÀ PAPA GIOVANNI XXIII, IL FANTE ANTONIO DE CURTIS, IN ARTE TOTÒ, CHE COMBATTÉ SUL FRONTE FRANCESE E IL POETA GIUSEPPE UNGARETTI, LE CUI LIRICHE PIENE DI SCARNA DRAMMATICITÀ E UMANA COMPASSIONE SARANNO L'EREDITÀ LETTERARIA PIÙ INTENSA DELLA GRANDE GUERRA.



LANCIO DELLE GRANATE DALLA TRINCEA IN UNA ILLUSTRAZIONE DELLA DOMENICA DEL CORRIERE

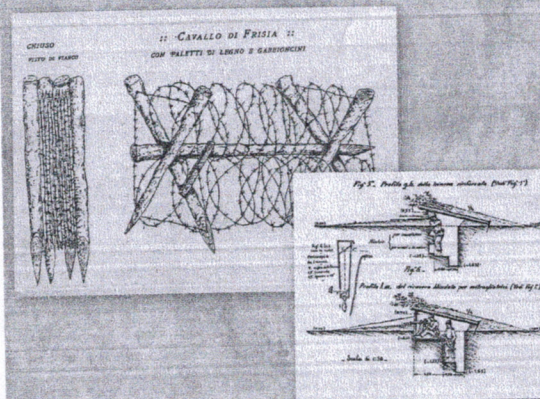
# LA NAZIONE AL FRONTE

## ITALY AT THE FRONTLINE



SOLDATI ITALIANI IN UNA TRINCEA DI SECONDA LINEA

INGRESSO DI UN RIPARO



TRENCHES REPRESENT THE GREAT WAR BETTER THAN ANYTHING ELSE, AND THOUGH THE CONCEPT OF 'TRENCH' IS ALMOST AS OLD AS WAR ITSELF, TRENCHES HAD NEVER BEEN USED SO EXTENSIVELY BEFORE, SO THAT THEY HAD AN IMPACT ON MILITARY OPERATIONS. THE TRENCH WAS A DITCH IN WHICH FIGHTERS COULD FIND SHELTER FROM ENEMY FIRE AND MOVE ALONG THEIR OWN LINE OF DEPLOYMENT.

THE INFANTRIES HAD TO PAY A HEAVY PRICE IN BLOOD DURING THEIR ATTACKS BECAUSE OF THE STRONGER POWER OF THE ARTILLERIES, THE WIDESPREAD USE OF THE MACHINE GUN, AND THE INTRODUCTION OF BARBED WIRE, HITHERTO USED FOR FENCING CATTLE IN AMERICA AND AUSTRALIA.

ON THE ITALIAN FRONT, THERE WERE DIFFERENT TYPES OF TRENCHES: IN THE MOUNTAINS, WHERE THE SOIL WAS ROCKY, TRENCHES WERE SELDOM USED AND POSITIONS IN CAVES OR SMALL MAKESHIFT FORTIFICATIONS WERE PREFERRED.

ON THE ISONZO FRONT, HOWEVER, TRENCHES WERE IN LARGE NUMBERS AND BECAME DEEPER. THEY WERE DUG IN A ZIGZAGGING PATTERN AND INTERCONNECTED BY WALKWAYS AND TUNNELS. THEY WERE LINED IN TIMBER TO PREVENT RAIN FROM CAUSING LANDSLIDES.

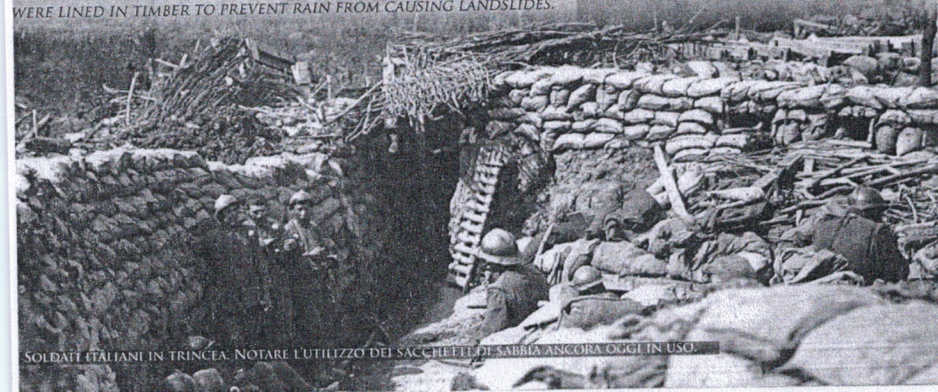
SUL FRONTE ITALIANO, TRAMONTATA NEL 1915 LA SPERANZA DI UN RAPIDO SFONDAMENTO DELLE LINEE NEMICHE, IL GENERALE CADORNA DOVETTE DISPORRE UN SISTEMA DI SBARRAMENTI ANALOGO A QUELLO NEMICO, IN CUI RAGGRUPPARE LE FORZE NECESSARIE ALLE SUCCESSIVE OPERAZIONI. ANCHE IL FRONTE ITALIANO SI COPRÌ COSÌ DI TRINCEE DAL PASSO DELLO STELVIO ALL'ADRIATICO.

LA TRINCEA È L'IMMAGINE STESSA DEL PRIMO CONFLITTO MONDIALE: BENCHÉ ESSA SIA VECCHIA QUASI QUANTO LA GUERRA STESSA, NESSUN CONFLITTO FINO AD ALLORA NE AVEVA MAI VEDUTO UN USO TANTO ESTESO E CONDIZIONANTE PER LE OPERAZIONI BELLICHE.

MATERIALMENTE LA TRINCEA È UN FOSSATO DI PROFONDITÀ, LARGHEZZA E LUNGHEZZA VARIABILI, NEL QUALE I COMBATTENTI POSSONO TROVARE RIPARO DAL COLPI NEMICI E SPOSTARSI LUNGO LA PROPRIA LINEA DI SCHIERAMENTO. NEL 1914 LA POTENZA DELLE ARTIGLIERIE, LA DIFFUSIONE DELLA MITRAGLIATRICE E L'IMPIEGO DEL FILO SPINATO, FINO ALLORA UTILIZZATO PER LE RECINZIONI DEL BESTIAME IN AMERICA E AUSTRALIA, RESERO PERÒ LA TRINCEA ECCEZIONALMENTE EFFICACE ANCHE NELL'ARRESTARE GLI ATTACCHI DELLE FANTERIE AVVERSARIE, COME I COMBATTIMENTI DEL 1914-15 DIMOSTRARONO A TUTTI.

L'OFFENSIVA E IL MOVIMENTO, CHE FINO AD ALLORA ERANO STATI GLI ELEMENTI PRINCIPALI DELLA GUERRA MODERNA, DIVENNERO COSÌ ENORMEMENTE COSTOSI IN TERMINI DI VITE UMANE, E TUTTE LE PARTI IN LOTTA SI RITROVARONO IMMOBILIZZATE IN FRONTI DI CENTINAIA DI CHILOMETRI, DOVE I SOLDATI SI FRONTEGGIARONO PER MESI NEL FANGO DELLE TRINCEE, SEPARATI DALLA "TERRA DI NESSUNO".

SUL FRONTE ITALIANO VI ERANO DUE TIPOLOGIE DI TRINCEA: IN MONTAGNA, DOVE IL TERRENO ERA ROCCIOSO, ESSA ERA PIÙ RARA E MENO PROFONDA E LE ERANO PREFERITE POSIZIONI IN CAVERNA O PICCOLI FORTILIZI IMPROVVISATI. SUL FRONTE ISONTINO, INVECE, LE TRINCEE SI MOLTIPLICARONO IN PROFONDITÀ, CON UN TRACCIATO A "ZIG ZAG", TALVOLTA RIVESTITE INTERNAMENTE DI LEGNAME PER EVITARE LE FRANE DURANTE LE PIOGGE E INTERCONNESSE DA CAMMINAMENTI E CUNICOLI.



SOLDATI ITALIANI IN TRINCEA. NOTARE L'UTILIZZO DEI SACCHETTI DI SABBIA ANCORA OGGI IN USO.

# LE DONNE IN GUERRA

## WOMEN AT WAR



LAVORO NELL'ALLESTIMENTO DI UN CAMPO TRINCEATO



CARNICHE



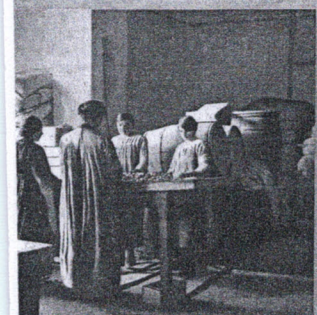
PORTATRICI IN UNA CARTOLINA DI PROPAGANDA

LASTED SO LONG THE ECONOMIES AND SOCIETIES OF  
ENT COUNTRIES HAD TO UNDERGO A RADICAL CHANGE,  
TED THE WOMEN'S ROLE IN SOCIETY.

THE SECOND YEAR OF WAR, IN FACT, AS MEN WERE SENT TO  
THEY WERE REPLACED IN THEIR JOBS BY WOMEN, PRIMARILY  
WORKERS.

WH WOMEN LABOUR FORCE AROUSED SCEPTICISM, IT WAS  
GED BY GENERAL DALLIO, MINISTER OF WEAPONS AND  
S, THAT ABOUT 50% OF THE ENTIRE MANPOWER WERE  
WOMEN'S PARTICIPATION IN THE WAR WAS NOT JUST LIMITED  
E FRONT, IN FACT SOME WOMEN JOINED THE RED CROSS  
IN HOSPITALS AND CASUALTY CLEARING STATIONS AS  
NURSES TO SUPPORT THE MEDICAL CORPS.

WOMEN PORTERS ARE ANOTHER WELL-KNOWN EXAMPLE OF  
THE FRONT: HUNDREDS OF THEM RISKED THEIR OWN LIVES  
IN CARRYING SUPPLIES TO THE FRONT-LINE UNITS ALONG ROUGH  
TRAILS. THEY KEEP UP THEIR COMBAT POWER AND LOGISTIC



LAVORO IN UN OPIFICIO ALIMENTARE PER IL



CARTOLINA DEL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE

LA DURATA DELLA GUERRA, IL SUO  
TRASFORMARSI IN UN CONFLITTO  
LOGORANTE E L'ENORME NUMERO  
DI MORTI IMPOSERO ALLE  
ECONOMIE E ALLE SOCIETÀ DELLE  
NAZIONI BELLIGERANTI UN RADICALE  
CAMBIAMENTO, CHE INVESTÌ BEN  
PRESTO ANCHE IL MONDO FEMMINILE.  
GIÀ DAL SECONDO ANNO DI GUERRA  
INFATTI FU NECESSARIO SOSTITUIRE  
GLI UOMINI INVIATI AL FRONTE CON  
LE DONNE, LE QUALI SI TROVARONO  
COSÌ A SVOLGERE PER LA PRIMA  
VOLTA LAVORI "MASCILI" COME  
CONDUTTRICI DI TRAM, POSTINE,  
CASELLANTI E, SOPRATTUTTO, OPERAIE  
NELLE FABBRICHE, IMPIEGO PER IL  
QUALE FURONO APERTE APPOSITE  
"SCUOLE PROFESSIONALI".

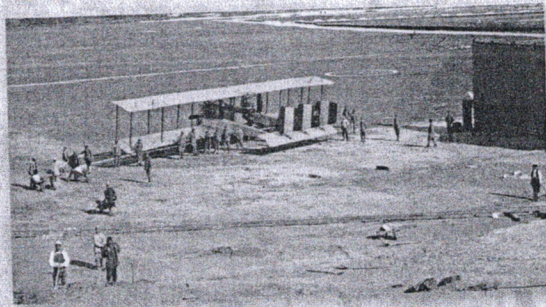
ANCHE SE L'IMPIEGO DI TALE  
MANODOPERA SUSCITÒ DELLO  
SCETTICISMO, QUESTA VENNE  
INCORAGGIATA, TRAMITE UN'ATTENTA  
PROPAGANDA, DAL GEN. DALLIO,  
FAUTORE DELLA MODERNIZZAZIONE  
DELL'APPARATO PRODUTTIVO ITALIANO,  
IL QUALE PORTÒ LA PRESENZA FEMMINILE  
IN MOLTE FABBRICHE A CIRCA IL 50% DEL  
TOTALE, IN UN PERIODO IN CUI, GRAZIE  
ALLE COMMESSE BELLICHE, QUESTA  
SI ERA ENORMEMENTE ACCRESCIUTA  
GIUNGENDO, COME NEL CASO DELLA  
FIAT, A PIÙ CHE DECUPILICARE IL  
NUMERO DEI PROPRI OPERAI (DA 1.300  
A 16.000).

LA PARTECIPAZIONE FEMMINILE IN  
GUERRA NON SI LIMITÒ AL SOLO  
FRONTE INTERNO: ALTRE DONNE  
SI ARRUOLARONO NEL CORPO  
DELLE INFERMIERE VOLONTARIE, O  
"CROCIROSSINE" CHE PRESTARONO  
SERVIZIO NEGLI OSPEDALI E NEI POSTI  
DI MEDICAZIONE DELLE RETROVIE  
COME FONDAMENTALE SUPPORTO AL  
CORPO DELLA SANITÀ MILITARE.

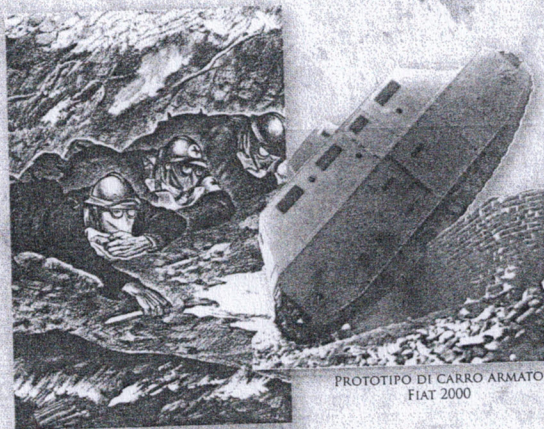
IMPORTANTE FU ANCHE IL CONTRIBUTO  
DELLE "PORTATRICI CARNICHE", LE  
250 DONNE CHE TRASPORTAVANO I  
RIFORNIMENTI AI REPARTI DI PRIMA  
LINEA SUGLI IMPERVI SENTIERI  
CARNICI, FRA CUI MARIA POLZNER,  
LA PRIMA DONNA A RICEVERE LA  
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR  
MILITARE. DOPO LA FINE  
DELLA GUERRA, NEL 1919,  
LE DONNE OTTENNERO  
IN ITALIA LA CAPACITÀ  
GIURIDICA.



# LE ARMI DELLA MODERNITÀ THE WEAPONS OF THE MODERN AGE



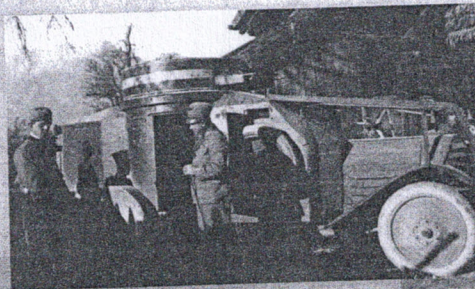
BIPLANO CAPRONI DA BOMBARDAMENTO IN ALBANIA



PROTOTIPO DI CARRO ARMATO FIAT 2000

ILLUSTRAZIONE SULL'USO DEI GAS

DURING THE GREAT WAR MANY SCIENTIFIC DISCOVERIES AND TECHNOLOGICAL INVENTIONS COULD BE APPLIED IN THE MILITARY FIELD. ONE OF THESE INVENTIONS WAS THE AIRPLANE, WHICH WAS TESTED FOR OBSERVATION AND OCCASIONALLY FOR RUDIMENTARY BOMBINGS IN THE FIRST DECADE OF THE 20TH CENTURY. THE CAPACITY TO OBSERVE AND ATTACK THE ENEMY IN AN UNPREDICTABLE WAY, HOWEVER, LED TO THE DEVELOPMENT OF THE FIRST PURPOSE-BUILT AIRCRAFT IN A FEW YEARS. THESE BOMBERS WERE CONCEIVED FOR BOMBING RAIDS, DESTROYING OTHER AIRCRAFT AND FOR RECONNAISSANCE. THE MECHANICAL AND THE MOTOR INDUSTRIES WERE GREATLY STIMULATED BY THE CONFLICT. THE INTERACTION OF THESE TWO INDUSTRIAL BRANCHES IS AT THE BASE OF A NEW INVENTION: THE TANK (AS IT WAS CODENAMED) WAS USED FOR THE FIRST TIME BY THE BRITISH IN FRANCE IN 1916. EVEN THOUGH THE TANK INITIALLY ENJOYED SCANT SUCCESS, IT WAS DEVELOPED ANYWAY, SINCE IT WAS THE ONLY EFFECTIVE MEANS TO COPE WITH TRENCHES, BARBED WIRE FENCES AND MACHINE GUNS.



AUTOBLINDO ITALIANA LANCIA Z

LA GRANDE GUERRA FORNÌ L'OCCASIONE PER APPLICARE AL CAMPO MILITARE MOLTE INVENZIONI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA DEL XX SECOLO. LA PRIMA DI QUESTE INVENZIONI FU IL MEZZO AEREO NELLA SUA DUPLICATA VERSIONE DEL DIRIGIBILE, USATO SPECIALMENTE DAI TEDESCHI. E DELL'AEROPLANO, CHE EBBE INVECE UNA GRANDE DIFFUSIONE IN TUTTI I PAESI BELLIGERANTI. L'AEROPLANO, INVENTATO NEL 1903 DAI FRATELLI WRIGHT, ERA GIÀ STATO SPERIMENTATO NEL PRIMO DECENNIO DEL '900 PER SCOPI DI OSSERVAZIONE E PER I PRIMI BOMBARDAMENTI. LA POSSIBILITÀ DI OSSERVARE E ATTACCARE IL NEMICO IN MODO IMPREVEDIBILE PORTÒ, PERÒ IN POCCHI ANNI ALLO SVILUPPO DI APPARECCHI APPPOSITAMENTE COSTRUITI PER IL BOMBARDAMENTO, LA DISTRUZIONE DI ALTRI AEREI E LA RICOGNIZIONE. ENORMEMENTE STIMOLATA DAL CONFLITTO FU ANCHE L'INDUSTRIA MECCANICA E MOTORISTICA, DALLA CUI INTERAZIONE NACQUE IL CARRO ARMATO. IMPIEGATO PER LA PRIMA VOLTA DAI BRITANNICI IN FRANCIA NEL 1916, IL TANK, COME VENNE CHIAMATO IN CODICE, VENNE SVILUPPATO NONOSTANTE LO SCARSO SUCCESSO INIZIALE, DACCHE RAPPRESENTAVA UN MEZZO EFFICACE PER SUPERARE IL TRINOMIO TRINCEA-RETICOLATO-MITRAGLIATRICE. MOLTO IMPIEGATO ALLA FINE DELLA GUERRA, ANCHE SENZA RISULTATI SENSAZIONALI, IL TANK SARÀ, COME L'AEROPLANO, IL PROTAGONISTA DEI CONFLITTI FUTURI. UN'ARMA CHE È ANCORA OGGI LEGATA ALLO SCENARIO DELLA GRANDE GUERRA. FURONO GLI AGGRESSIVI CHIMICI UTILIZZATI LARGAMENTE DA TUTTI I BELLIGERANTI. I GAS POTEVANO AVERE UN EFFETTO SIA IMPEDENTE SIA LETALE ED EBBERO INIZIALMENTE UNA GRANDE EFFICACIA, ANCHE PER IL LORO DEVASTANTE IMPATTO PSICOLOGICO. IN SEGUITO, TUTTAVIA, SI CONSTATÒ CHE LA DOTAZIONE DI MASCHERE PROTETTIVE AI SOLDATI, OLTRE ALL'AZIONE DI VENTO E DELL'UMIDITÀ, RIDUCEVA MOLTO L'EFFICACIA DELLE SOSTANZE. BENCHÉ SEMPRE TEMIBILE, IL GAS NON FU L'ARMA RISOLUTIVA DELLA GUERRA E NON SARÀ PIÙ COSÌ IMPIEGATA NEI CONFLITTI FUTURI. IMPORTANTE FU INVECE L'EVOLUZIONE DELLE COMUNICAZIONI MILITARI, RADIO O TELEFONICHE, IL CUI SVILUPPO SARÀ POI FONDAMENTALE PER LO SVILUPPO DELLA FUTURA IDEA DI "GUERRA-LAMPO".

SOLDATI SI RIDESTRIBUISCONO LE MASCHERE ANTIGAS

SUO  
ELITTO  
MERO  
ALLE  
DELLE  
DICALE  
BEN  
NILE  
GUERRA  
ITUIRE  
E CON  
ARONO  
PRIMA  
COME  
STINE,  
PERAIE  
PER IL  
POSITE  
  
TALE  
DELLO  
VENNE  
TENTA  
LOLIO,  
ZIONE  
LIANO,  
MINILE  
% DEL  
GRAZIE  
QUESTA  
SCIUTA  
DELLA  
RE IL  
1.300  
  
E IN  
SOLO  
DONNE  
CORPO  
IE, O  
ARONO  
POSTI  
ROVIE  
TO AL  
  
IBUTO  
LE  
ANO I  
PRIMA  
ERI  
L.

# 1916: LE GRANDI SPALLATE

## 1916: MAJOR OPERATIONS



RARA ISTANTANEA DI FANTERIA ITALIANA ALL'ATTACCO



L'IMPERATORE FRANCESCO GIUSEPPE D'ASBURGO



LA BANDIERA ITALIANA SULLA VETTA DEL MONTE SANTO STRAPPATO AL NEMICO

IN 1916 THE WARRING STATES TRIED TO SET STRATEGIES TO ATTACK THE ENEMY'S VULNERABILITIES. AFTER THE AUSTRO-HUNGARIAN ARMY, HELPED BY GERMANY, DEFEATED SERBIA IN 1915, IT PLANNED ANOTHER DECISIVE ATTACK ON THE ITALIAN FRONT IN THE SÜDTIROL REGION. THE SO-CALLED STRAFEXPEDITION (PUNITIVE EXPEDITION), WHICH STARTED IN MID-MAY, CAUSED SERIOUS PROBLEMS TO THE ITALIAN UNITS DEPLOYED IN THE CENTRE, ON THE ASIAGO PLATEAU. THIS ENEMY ATTACK WAS REJECTED THANKS TO ANOTHER ARMY WHICH WAS ORDERED TO MOVE FROM THE ISONZO AREA TO THE SÜDTIROL. ITALY COUNTERATTACKED BOTH IN SÜDTIROL, ON MOUNT ORTIGARA, AND ALONG THE ISONZO RIVER, WHERE THE 2ND ARMY COMMANDED BY GEN. LUIGI CAPELLO MOVED TOWARDS GORIZIA CONQUERING IT ON AUGUST 8TH, 1916.

IN THE MEANWHILE, IN JUNE 1916, AFTER TWO MONTHS OF FIGHTING, RUSSIA SUCCEEDED IN REJECTING THE AUSTRIAN AND GERMAN ATTACKS IN GALICIA. EVEN IF IT SUFFERED MORE THAN 2,000,000 CASUALTIES. IN AUTUMN 1916, THE RUSSIAN ARMY, WORN OUT BY THESE HEAVY LOSSES, WAS FORCED TO RETREAT DUE TO ANOTHER ENEMY ATTACK. THIS FAILURE, TOGETHER WITH THE HUGE DEATH TOLL, LED TO A SERIOUS CRISIS CULMINATING IN THE RUSSIAN REVOLUTION IN 1917.

IL 1916 FU L'ANNO IN CUI GLI STATI BELLIGERANTI CERCARONO DI DELINEARE UNA STRATEGIA PER COLPIRE I PUNTI VULNERABILI DELLO SCHIERAMENTO AVVERSAIO. L'AUSTRIA-UNGHERIA, SCONFITTA LA SERBIA CON L'AUTO TEDESCO ALLA FINE DEL 1915, TENTÒ SUL FRONTE ITALIANO UN ALTRO COLPO RISOLUTIVO, ATTACCANDO NEL SETTORE TRENTINO IN MODO DA PRENDERE ALLE SPALLE LE ARMATE ITALIANE CHE DA QUASI UN ANNO INVESTIVANO LE POSIZIONI AUSTRIACHE SULL'ISONZO. L'ATTACCO DENOMINATO FRUJAROFFENSIVE (OFFENSIVA DI PRIMAVERA) MA NOTO COME STRAFEXPEDITION (SPEDIZIONE PUNITIVA), INIZIÒ ALLA METÀ DI MAGGIO, METTENDO IN CRISI IL CENTRO DELLO SCHIERAMENTO ITALIANO SULL'ALTOPIANO DI ASIAGO. IL PRONTO RISCHIERAMENTO DI UNA ARMATA DAL FRONTE ISONTINO A QUELLO TRENTINO, EFFETTUATO PER LA PRIMA VOLTA CON IL MASSICCIO UTILIZZO DEI MEZZI MOTORIZZATI, RIUSCÌ TUTTAVIA A RESPINGERE L'AVANZATA NEMICA E A STABILIZZARE IL FRONTE SULLE LINEE INIZIALI.

L'ATTACCO AUSTRO-UNGARICO VENNE A BREVE SEGUITO DALLA CONTROFFENSIVA ITALIANA SIA IN TRENTINO, SUL MONTE ORTIGARA, SIA SULL'ISONZO IN DIREZIONE DI GORIZIA, CHE VENNE CONQUISTATA DA PARTE DELLA II ARMATA DEL GENERALE LUIGI CAPELLO L'8 AGOSTO 1916. LA RUSSIA DOPO AVER CONSEGUITO ALL'INIZIO DELLA GUERRA UNA LIMITATA VITTORIA IN POMERANIA CONTRO I TEDESCHI E UNA IMPORTANTE SERIE DI SUCCESSI CONTRO I TURCHI NEL CAUCASO E GLI AUSTRO-UNGARICI IN GALIZIA, SUBÌ POI UN SEGUITO DI DURISSIME SCONFITTE AD OPERA DELL'ESERCITO DEL KAISER. NEL GIUGNO 1916 L'ESERCITO RUSSO PORTÒ ANCORA UNA VITTORIOSA OFFENSIVA RUSSA IN GALIZIA MA, LOGORATO DALLE PERDITE, VENNE COSTRETTO AD INDIETREGGIARE NUOVAMENTE NELL'AUTUNNO DA UN VIOLENTO CONTRATTACCO NEMICO. L'INSUCCESSO E L'ALTISSIMO TRIBUTO DI VITE SCOSSERO DEFINITIVAMENTE LA FIDUCIA DEL POPOLO NELLA GUIDA DELLO ZAR, E PORTARONO IL PAESE ALLA GRAVE CRISI NAZIONALE CHE CULMINERÀ NELLA RIVOLUZIONE DEL 1917.

IL 21 NOVEMBRE MORÌ A VIENNA FRANCESCO GIUSEPPE D'ASBURGO, IL VECCHIO IMPERATORE SALITO AL TRONO NEL 1848; GLI SUCCEDEVA IL NIPOTE CARLO I.

IN FRANCIA, TEDESCHI E FRANCESI SI AFFRONTARONO DA FEBBRAIO A DICEMBRE IN SANGUINOSISSIMI E STERILI ASSALTI ATTORNO ALLA CITTÀ FORTIFICATA DI VERDUN, CIASCUNO NELLA SPERANZA DI PORTARE L'ALTRO ALL'ESAURIMENTO DELLE RISORSE E DELLA VOLONTÀ DI COMBATTERE. I MORTI FURONO QUASI UN MILIONE.

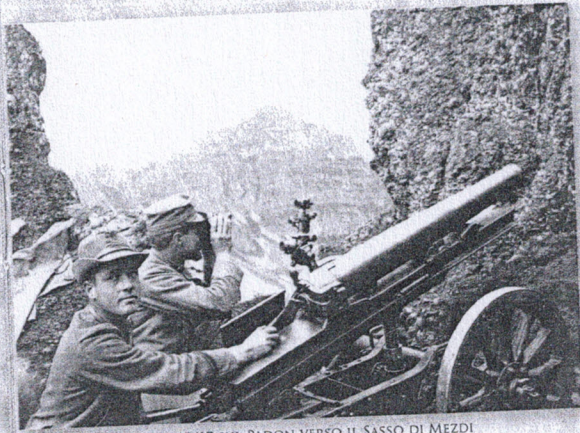


COLONNA DI CAMION FIAT 15 TER



CAVALLERIA ITALIANA A GORIZIA 9 AGOSTO 1916

# LA "GUERRA BIANCA" THE "WHITE WAR"



PEZZO DA 65/17 SUL PADON VERSO IL SASSO DI MEZDI



SENTINELLA SUL CORNO DI COVENTO, ADAMELLO 1918



RIFUGIO SULL'ADAMELLO

THE WAR WHICH WAS FOUGHT ON MOUNTAINS IS ALSO KNOWN AS "THE WHITE WAR", AND IT INCLUDED A SERIES OF BATTLES SUCH AS THE CONQUEST OF MOUNT KUK IN THE 10TH BATTLE OF THE ISONZO, THE ATTACK CARRIED OUT BY THE ITALIAN ALPINE SOLDIERS ON MOUNT ORTIGARA AND THE ATTACKS LAUNCHED ON MOUNT SANTO AND BAINISZA PLATEAU IN 1917. MANY BATTLES TOOK PLACE AT AN ALTITUDE OF 3000 M. AND OVER, UNDER EXTREME WEATHER CONDITIONS (-35°C). MOREOVER, MOUNTAIN WAREFARE PRESENTED SEVERAL LOGISTICAL AND WEATHER DIFFICULTIES. TROOPS SUFFERING EXTREME LOW TEMPERATURES NEEDED MORE CALORIES, AND DUE TO THE LACK OF RAILWAYS AND ROADS, ANIMALS AND INDIVIDUALS WERE USED FOR TRANSPORTING SUPPLIES TO THE FRONT LINE. THESE PLACES BECAME EVEN HARSHER DURING THE THAW, WHEN CREEKS OVERFLOWED AND AVALANCHES HIT SOLDIERS AND EQUIPMENT.



SCIATORI IN ASCENSIONE

L'ESERCITO ITALIANO COMBATTE GRAN PARTE DELLA GRANDE GUERRA IN MONTAGNA. DOVE VENNERO SCHIERATE NON SOLO LE TRUPPE ALPINE, RECLUTATE NEL NORD-ITALIA, MA ANCHE REPARTI FORMATI DA SOLDATI ORIGINARI DEL CENTRO-SUD, CHE IN MOLTI CASI NON AVEVANO MAI VISTO LA NEVE.

LA GUERRA IN MONTAGNA, O "GUERRA BIANCA" RACCHIUDE IN SÉ DIVERSE BATTAGLIE COME LE OPERAZIONI SUL GRAPPA, SULL'ADAMELLO E L'ATTACCO AL MONTE ORTIGARA, ALCUNE DELLE QUALI RIMASTE NELLA MEMORIA DELLA TRADIZIONE MILITARE ITALIANA. MENO CONOSCIUTA FU LA COSIDDETTA "BATTAGLIA DI MINE" NELLA QUALE FURONO UTILIZZATI QUASI CENTOMILA CHILI DI ESPLOSIVO DA AMBO LE PARTI CON L'INTENTO DI FAR SALTARE LE POSIZIONI NEMICHE DI VETTA ATTRAVERSO GALLERIE MINATE.

LA MONTAGNA PRESENTAVA POI ENORMI DIFFICOLTÀ DAL LATO LOGISTICO: LE TRUPPE ESPOSTE AL FREDDO AVEVANO BISOGNO DI UN MAGGIOR NUMERO DI RIFORNIMENTI E I COLLEGAMENTI PER LE PRIME LINEE MONTANE, DIFFICILI PER LA SCARSEZZA DI STRADE CARROZZABILI, OBBLIGAVANO ALL'UTILIZZO INTENSIVO DEL TRASPORTO UMANO OLTRE CHE DI QUELLO ANIMALE.

ANCORA PIÙ PROBLEMATICHE ERA L'ASPREZZA DEI LUOGHI, SOPRATTUTTO NELLA STAGIONE DEL DISGELO, QUANDO I TORRENTI ESONDAVANO, LE SLAVINE MINACCIAVANO DI TRAVOLGERE UOMINI E ATTREZZATURE E LA NEVE "MARCIA" NASCONDEVA AI SOLDATI I CREPACCI E LE FORRE DEL TERRENO FINO AD ALLORA COPERTI DALLA CROSTA DI GHIACCIO.



VEDETTA IN POSTAZIONE AD ALTA QUOTA

TI  
DI  
R  
O  
A  
A  
T  
E  
O  
O  
L  
E  
S  
I  
O  
V  
E  
O  
R  
E  
D  
I  
O  
O  
O  
I  
A  
O  
A  
E  
I  
A  
A  
E  
E  
A  
V  
A  
T  
E  
N  
E  
I  
A  
L  
E  
T  
O  
T  
A  
I  
D  
E  
E  
L  
C  
I  
F  
O  
R  
A  
N  
O  
R  
A  
I  
N  
T  
E  
R  
E  
U  
N  
O  
T  
O  
L  
A  
L  
O  
V  
E  
L  
A  
N  
A  
I  
L  
N  
O  
D  
T  
E  
S  
I  
B  
R  
E  
L  
T  
I  
D  
I  
N  
Z  
A  
T  
O  
D  
I  
U  
N

# I SOLDATI DELL'AQUILA BICIPITE

## THE ARMY OF THE DOUBLE-HEADED EAGLE



TUTTI I REPARTI DELL'ESERCITO AUSTRIACO



IL GEN. FRANZ KONRAD VON HOTZENDORF  
CON L'ARCIDUCA FEDERICO



FUCILIERI AUSTRIACI IN TRINCEA

BEFORE THE GREAT WAR BROKE OUT, THE AUSTRO-HUNGARIAN ARMY WAS COMPOSED OF THE COMMON ARMY, THE IMPERIAL AUSTRIAN LANDWEHR, AND THE ROYAL HUNGARIAN HONVED, BESIDES THE RESERVES COMING FROM THE TWO RESPECTIVE NATIONAL TERRITORIES.

THE AUSTRIAN ARMY WAS MADE UP OF 16 ARMED CORPS DIVIDED INTO 49 INFANTRY DIVISIONS FORMING 136 INFANTRY, CAVALRY AND ARTILLERY BATTALIONS.

WHEN ITALY ENTERED THE WAR IN 1915, THE AUSTRO-HUNGARIAN ARMY HAD ALREADY EXPERIENCED ONE YEAR OF CONFLICT, AND HAD ALREADY PARTIALLY ADJUSTED ITS STRUCTURE TO THE NEW KIND OF WARFARE.

PRIMA DELLO SCOPPIO DELLA GRANDE GUERRA, L'ESERCITO AUSTRO-UNGARICO ERA COMPOSTO DALL'ESERCITO COMUNE (HEER O GEMEINSAME ARMEE), DAGLI ESERCITI NAZIONALI AUSTRIACO (LANDWEHR) ED UNGHERESE (HONVED) E DALLE FORZE DELLE RISPETTIVE RISERVE TERRITORIALI NAZIONALI (LANDSTURM E NEPPOLKELES). AD ESCLUSIONE DELLE RISERVE, CIASCUNO DEI DUE ESERCITI AVEVA UNA PROPRIA ORGANIZZAZIONE CON DIFFERENTI BACINI DI RECLUTAMENTO. IN TOTALE LE ARMATE DELL'IMPERATORE FRANCESCO GIUSEPPE COMPRENDEVA 16 COMANDI DI CORPO D'ARMATA DIVISI IN 49 DIVISIONI. QUANDO L'ITALIA SCSE IN GUERRA NEL 1915, I SOLDATI AUSTROUNGARICI AVEVANO ALLE SPALLE UN ANNO DI COMBATTIMENTI, ED AVEVANO GIÀ IN PARTE ADEGUATO LE PROPRIE STRUTTURE E SOPRATTUTTO L'ORGANIZZAZIONE LOGISTICA AL NUOVO TIPO DI GUERRA CHE SI STAVÀ COMBATTENDO. GRANDE ATTENZIONE ERA MESSA DA PARTE AUSTRIACA NEL COMBINARE NELLE GRANDI UNITÀ REPARTI DI SICURO AFFIDAMENTO, TEDESCHI, CROATI, BOSNIACI E UNGHERESI, CON ALTRI PIÙ INCERTI, COME CECOSLOVACCHI, ROMENI E ITALIANI. EVITANDO SEMPRE CHE UN TRATTO ESTESO DI FRONTE FOSSE TENUTO DA SOLDATI DI UNA SOLA PROVENIENZA, BENCHÉ COMPOSTO DA SOLDATI DI UNA DECINA DI NAZIONALITÀ E CONDIZIONATO DALLE DIFFICOLTÀ ECONOMICHE DELL'IMPERO, L'ESERCITO AUSTROUNGARICO ERA COMUNQUE UNO STRUMENTO SOLIDO E DI GRANDE TRADIZIONE. IL PRINCIPALE PILASTRO, ASSIEME ALLA BUROCRAZIA STATALE, DELLA COMPAGNIE IMPERIALE ASBURGICA, CHE NONOSTANTE TUTTO POTÉ SOSTANZIALMENTE CONTARE SULLA FEDELITÀ DI QUASI TUTTE LE SUE FORZE ARMATE FINO ALLA FINE DEL 1918.



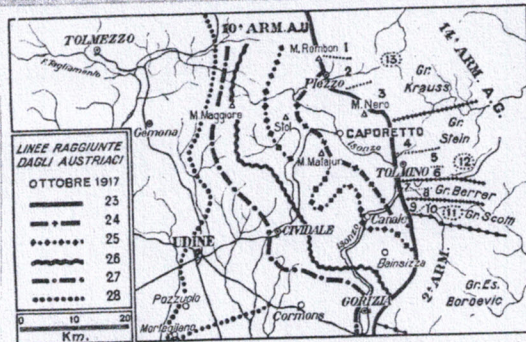
TELEGRAFO DA CAMPO



SOLDATI AUSTRIACI ATTORNO  
AD UN LANCIABARILLOTTI

# 1917: L'ANNO DEGLI IMPERI CENTRALI

## 1917: THE YEAR OF THE CENTRAL EMPIRES



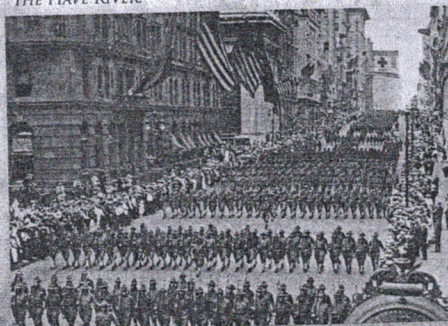
La battaglia di Caporetto (XII dell'Isonzo). A sinistra della 1ª armata austro-ungarica: 8 la 1ª armata sino al mare; e sottratti agli ordini di Boveri: 1. div. austro-ungarica; 2. div. austro-ungarica; 3. div. austro-ungarica; 4. div. austro-ungarica; 5. div. austro-ungarica; 6. div. austro-ungarica; 7. div. austro-ungarica; 8. div. austro-ungarica; 9. div. austro-ungarica; 10. div. austro-ungarica; 11. div. austro-ungarica.



IL GENERALE ARMANDO DIAZ



ALTHOUGH THE USA ENTERED THE WAR ON APRIL 6TH, THE ENTENTE FACED A GREAT CRISIS IN 1917, AS IN RUSSIA THE TSARIST MONARCHY WAS OVERTHROWN AFTER THE RUSSIAN REVOLUTION IN MARCH (FEBRUARY ACCORDING TO THE RUSSIAN CALENDAR). IT WAS REPLACED BY A FRAGILE PROVISIONAL GOVERNMENT, IN TURN REMOVED IN NOVEMBER (OCTOBER) BY THE BOLSHEVIK PARTY LED BY VLADIMIR LENIN. THIS SERIES OF EVENTS MARKED THE EXIT OF RUSSIA FROM THE GREAT WAR. AS A CONSEQUENCE, AUSTRIA AND GERMANY MOVED THEIR FORCES FROM THE RUSSIAN FRONT TO RE-DEPLOY THEM ON THE ITALIAN FRONT, WHERE AN AUSTRO-GERMAN JOINT ATTACK WAS PLANNED FOR OCTOBER 1917. THE ATTACK WAS LAUNCHED ON OCTOBER 24TH, AT NIGHT, AND SUCCEEDED IN BREAKING THE ITALIAN DEFENCE LINE IN THE UPPER ISONZO RIVER, BETWEEN BOVEC AND TOLMIN. THE ITALIAN ARMY WAS FORCED TO RETREAT BEHIND THE PIAVE RIVER WHERE, UNDER THE COMMAND OF GEN. ARMANDO DIAZ, WHO HAD REPLACED GEN. CADORNA AS CHIEF OF STAFF SINCE NOVEMBER 8TH, IT SUCCEEDED IN REJECTING THE SECOND ENEMY ATTACK LAUNCHED IN NOVEMBER AND DECEMBER. THIS BATTLE IS CALLED "BATTAGLIA D'ARRESTO", THE ONE WHICH STOPPED THE ENEMY FROM CROSSING THE PIAVE RIVER.



SOLDATI AMERICANI IN PARATA PER LE VIE DI NEW YORK PRIMA DELLA PARTENZA PER L'EUROPA

NEL 1917, MALGRADO L'INGRESSO IN GUERRA DEGLI USA IL 6 APRILE, LA SITUAZIONE DELL'INTESA PEGGIORÒ DECISAMENTE. DOPO IL SANGUINOSO STALLO DI VERDUN, CUI FECE SEGUITO IL FALLIMENTO DELL'OFFENSIVA FRANCESE ALLO CHEMIN DES DAMES, IN RUSSIA LA RIVOLUZIONE DI MARZO (FEBBRAIO NEL CALENDARIO RUSSO) ROVESCIÒ LA MONARCHIA INSTAURANDO UN DEBOLE GOVERNO PROVVISORIO A SUA VOLTA ABBATTUTO NEL NOVEMBRE (OTTOBRE DAL PARTITO BOLSCEVICO DI VLADIMIR LENIN. QUESTO EVENTO CAUSÒ DI FATTO L'USCITA DELLA RUSSIA DAL CONFLITTO. GLI AUSTRO-TEDESCHI POTERONO COSÌ DISPiegARE GRAN PARTE DELL'PROPRIE FORZE CONTRO L'ITALIA. PROGETTANDO PER L'OTTOBRE 1917 UNA GRANDE OFFENSIVA CONGIUNTA PER TUTTO IL 1917 IL REGIO ESERCITO AVEVA SFERRATO DECISE OFFENSIVE GIUNGENDO NEL SETTORE ISONTO A FAR RETROCEDERE LA LINEA NEMICA QUASI A RIDOSSO DI TRIESTE. TALI ATTACCHI, ANCHE SE PORTARONO L'AUSTRIA-UNGHERIA SULL'ORLO DEL COLLASSO, COSTARONO PERÒ OLTRE 100.000 MORTI E 200.000 FERITI ALLE DIVISIONI ITALIANE. L'ATTACCO AUSTRO-TEDESCO, SCATTATO NELLA NOTTE DEL 24 OTTOBRE, COLSE LO SCHIERAMENTO ITALIANO IN UN MOMENTO DI CRISI E RIUSCÌ A SFONDARNE LE DIFESE NELL'ALTO ISONZO, FRA PLEZZO E TOLMINO, PRESSO LA CITTADINA DI CAPORETTO. PRECEDUTE DA UN BREVE VIOLENTO BOMBARDAMENTO, LE UNITÀ ALPINE TEDESCHE SI INFILTRARONO A FONDO VALLE ALLE SPALLE DELL'II ARMATA ITALIANA, OCCUPANDO CAPISALDI DELLA SECONDA LINEA DI RESISTENZA E COSTRINGENDO COSÌ L'INTERO SCHIERAMENTO ITALIANO A UNA DRAMMATICA RITIRATA PER EVITARE L'ACGERCHIAMENTO. IL SACRIFICIO DELLE NOSTRE RETROGUARDIE RIUSCÌ TUTTAVIA A CONSENTIRE ALL'III ARMATA, SCHIERATA SUL BASSO ISONZO, DI RITIRARSI DAPPRIMA SULLA PIAVE, DOPO LA CUI DIFESA, INFINO, DAL 9 NOVEMBRE, DIETRO LA PIAVE, SCELTO COME ULTIMA POSIZIONE DI DIFESA. SU QUESTA LINEA IL REGIO ESERCITO, SOTTO LA GUIDA DEL GENERALE ARMANDO DIAZ, CHE AVEVA SOSTITUITO CADORNA AL COMANDO SUPREMO DALL'8 NOVEMBRE, RIUSCÌ A RESPINGERE LA SECONDA OFFENSIVA NEMICA (NOVEMBRE-DICEMBRE). QUELLA CHE FU CHIAMATA LA "BATTAGLIA D'ARRESTO".



PROFUGHI IN FUGA VERSO IL PIAVE

# LA TRINCEA DI CARTA PAPER PROPAGANDA IN THE TRENCHES



I MANIFESTINI LANCIATI DA D'ANNUNZIO CADONO SU VIENNA



CARTOLINA DI PROPAGANDA



GIORNALE DI TRINCEA

MASS PROPAGANDA WAS WIDELY USED DURING THE GREAT WAR WITH THE AIM OF STRENGTHENING THE IDEALS AND COHESION OF SOLDIERS AND PEOPLE.

NEWSPAPERS AND, ABOVE ALL, POSTERS AND FLIERS, WERE USED TO ADVERTISE THE STATE LOANS NECESSARY TO SUPPORT THE WAR EFFORT. POSTERS AND FLIERS COULD BE UNDERSTOOD ALSO BY ILLITERATE PEOPLE, AND THEIR CORE MESSAGE INCLUDED THEMES RELATED TO EMOTIONS AND IDENTITIES OF PEOPLES. IN ITALY, THE MAIN THEMES WERE: DEFENDING FAMILIES WHICH WERE FAR AWAY AT HOME; FIGHTING GERMANY, THE ANCIENT ENEMY; LAND REFORM, AS AN AWARD FOR VICTORY AFTER THE CAPORETTO BATTLE.

TO SHAPE COLLECTIVE IMAGERY, CHARISMATIC FIGURES OR HEROIC FIGHTERS WERE ALSO USED. GERMANS CHOSE BARON VON REICHOFEN, WHOSE NICKNAME WAS "THE RED BARON", WHILE ITALIANS CHOSE THE POET GABRIELE D'ANNUNZIO. HE WAS ALLOWED TO CONCEIVE AND TAKE PART IN DARING OPERATIONS, WHOSE ONLY AIM, SOMETIMES, WAS TO IMPRESS INTERNATIONAL AND ENEMY PUBLIC OPINIONS. E.G. THE FLIGHT OVER VIENNA. PROPAGANDA WAS ALSO ADDRESSED TO ENEMY SOLDIERS, WHO WERE INVITED TO DESERT. THIS KIND OF PROPAGANDA WAS SOMETIME EFFECTIVE, AS GROUPS OF SOLDIERS COMING FROM MINOR STATES UNDER THE AUSTRO-HUNGARIAN EMPIRE SUCH AS POLAND, THE CZECH REPUBLIC, SLOVAKIA AND ROMANIA SET UP UNITS WHICH JOINED THE ITALIAN ARMY AT THE END OF THE WAR.



D'ANNUNZIO DI FRONTE AL SUO AEREO SVA

IL "CARATTERE" DI MASSA ASSUNTO DALLA GRANDE GUERRA PERMISE COME MAI PRIMA LO SFRUTTAMENTO DELLA PROPAGANDA COME STRUMENTO BELICO PER INDEBOLIRE IL MORALE NEMICO E CEMENTARE GLI IDEALI E LA COESIONE DEI SOLDATI E DELLA POPOLAZIONE.

I GIORNALI VENNERO MOBILITATI PER SOSTENERE LO SFORZO BELICO, MENTRE LA STAMPA DI MANIFESTI E VOLANTINI VENNE LARGAMENTE IMPIEGATA PER LA PUBBLICITÀ DEI PRESTITI DI STATO. I MANIFESTI, COMPRESIBILI ANCHE DAGLI ANALFABETI, RECAVANO IMMAGINI CHE SI APPELLAVANO AI TEMI EMOZIONALI E IDENTITARI DI CIASCUN POPOLO. NEL CASO DEGLI ITALIANI: LA DIFESA DELLA FAMIGLIA LONTANA, LA LOTTA CONTRO IL "TEDESCO", SECOLARE NEMICO E, DOPO CAPORETTO, TERRA AI CONTADINI COME PREMIO PER LA VITTORIA.

PER COLPIRE L'IMMAGINAZIONE COLLETTIVA VENNERO UTILIZZATE ANCHE FIGURE CARISMATICHE O EROICHE DI COMBATTENTI, COME IN GERMANIA IL BARONE MANFRED VON RICHTOFEN DETTO IL "BARONE ROSSO", O IN ITALIA IL POETA GABRIELE D'ANNUNZIO, CHE IDEO E PARTECIPÒ AD AZIONI VOLTE AD IMPRESSIONARE L'OPINIONE PUBBLICA INTERNAZIONALE, ANCHE NEMICA, COME IL "VOLO SU VIENNA", PARTE DELLA PROPAGANDA ERA POI RIVOLTA AL NEMICO CON FREQUENTI INVITI AI SOLDATI AVVERSARI A DISERTARE SIA PER MEZZO DI VOLANTINI SIA TRAMITE ALTOPARLANTI. TALE FORMA DI COMUNICAZIONE SI RIVELÒ PARTICOLARMENTE EFFICACE SOPRATTUTTO CON I SOLDATI DELL'ESERCITO AUSTRO-UNGARICO APPARTENENTI ALLE NAZIONALITÀ "MINORI" DELL'IMPERO, COME CECOSLOVACCHI, POLACCHI E ROMENI CHE, DISERTORI O PRIGIONIERI, ALLA FINE DELLA GUERRA FORMARONO DEI REPARTI COMBATTENTI A FIANCO DEL REGIO ESERCITO.



MANIFESTO DEL PRESTITO DI STATO

# LA CROCE ROSSA IN GRIGIO-VERDE THE RED CROSS IN GREY-GREEN UNIFORM



FERITI IN AUTOAMMBULANZA



HEMINGWAY

TRENO OSPEDALE



AUTOCARRO FIAT ADIBITO AD AUTOAMMBULANZA

ARMIES SOON REALIZED THAT THE SPREAD OF DISEASES AND THEIR EFFICIENCY NO LESS THAN A LOST BATTLE DID, AND THE WOUNDED, IF NOT PROPERLY CARED FOR, WERE BOUND TO INCREASE THE NUMBER OF THE DEAD AND DISABLED. AS IN THE OTHER BELLIGERENT COUNTRIES, INCREASING ATTENTION WAS GIVEN TO THE ORGANIZATION OF THE MILITARY MEDICAL CARE SYSTEM. IN ORDER TO EVACUATE THE SERIOUSLY WOUNDED, HOSPITAL TRAINS WERE CREATED. THE NUMBER OF MEDICAL PERSONNEL ASSIGNED TO FRONT-LINE UNITS WAS INCREASED; MEDICAL STATION POSTS WERE SET UP. SOLDIERS WHO SUFFERED FROM MALARIA, TYPHUS OR DYSENTERY, "CONVALESCENT HOMES" WERE ESTABLISHED; MORE MILITARY HOSPITALS WERE BUILT, AND EXISTING ONES WERE ENLARGED. DURING THE WAR, HEALTH CARE WAS PROVIDED FOR ANIMALS. MOST TRANSPORT RELIED ON THEM. ENTRUSTED TO VETERINARIANS, ANIMAL CARE CONSISTED PRIMARILY OF PREVENTION AND TREATMENT OF EPIDEMIC DISEASES AND, WHERE POSSIBLE, OF THE TREATMENT OF INJURIES. LIKE THE HUMANITY OF THE CROSS, A DIFFERENT ORGANIZATION KNOWN AS THE BLUE CROSS TOOK CARE OF ANIMALS EXHAUSTED BY THE WAR.

UNA DELLE SFIDE PIÙ GRANDI CHE GLI ESERCITI DOVETTERO AFFRONTARE NELLA GRANDE GUERRA FU QUELLA DI DOTARSI DI UN SISTEMA DI SANITÀ IN GRADO DI CURARE L'ENORME NUMERO DI FERITI E DI MALATI PROVENIENTI DAL FRONTE.

TUTTI GLI ESERCITI, INFATTI, SI RESERO CONTO CHE IL PROPAGARSI DI MALATTIE INFETTIVE MINORAVA L'EFFICIENZA DI UN'ARMATA NON MENO DI UNA BATTAGLIA PERDUTA. E CHE I FERITI NON ADEGUATAMENTE CURATI ANDAVANO A INGROSSARE IL NUMERO DEI MORTI O DEGLI INVALIDI.

ANCHE IN ITALIA DUNQUE, VENNE RIVOLTA UNA SEMPRE MAGGIORE ATTENZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO MILITARE. DOPO LA PRIMA FASE DELLA GUERRA VENNERO CREATI APPOSITI TRENI-OSPEDALE PER TRASPORTARE I FERITI GRAVI DALLE RETROVIE ALL'INTERNO E FU AUMENTATO IL NUMERO DEI MEDICI ASSEGNATI AI REPARTI DI PRIMA LINEA. DOVE FURONO ISTITUITI I POSTI DI MEDICAZIONE E PRIMO SOCCORSO.

PER I SOLDATI VITTIME DI MALARIA, TIFO O TUBERCOLOSI FURONO APERTI APPOSITI CONVALESCENZIARI, MENTRE GLI OSPEDALI MILITARI ORDINARI VENNERO AUMENTATI DI NUMERO E QUELLI ESISTENTI AMPLIATI.

POCA PUBBLICITÀ FU DATA, DURANTE E DOPO LA GUERRA, ALL'ASSISTENZA AI SOLDATI VITTIME DI SHOCK DA COMBATTIMENTO E AGLI "SEIGURATI", PER I QUALI VENNERO APPRONTATI APPOSITI LUOGHI DI CURA CIRCONDATI DA UN MURO DI RISERBO.

DURANTE LA GUERRA, INOLTRE, VENNE DATA ASSISTENZA SANITARIA ANCHE AGLI ANIMALI, SUI QUALI ERA BASATO QUASI TUTTO IL TRASPORTO VERSO LE PRIME LINEE. QUESTA CONSISTEVA NELLA PROFILASSI DALLE MALATTIE EPIDEMICHE E NELLA CURA DELLE FERITE RIPORTATE. PER RIMETTERE IN EFFICIENZA GLI ANIMALI SEIBRATI DALL'IMPIEGO BELLICO VENNE FONDATA INOLTRE, AD IMITAZIONE DELLA CROCE ROSSA, L'ORGANIZZAZIONE DELLA CROCE AZZURRA.



CARTOLINA DELLA SANITÀ



POSTO DI MEDICAZIONE

# DALL'OCCIDENTE ALL'ORIENTE ITALIAN SOLDIERS BETWEEN EAST AND WEST



TRUPPE ITALIANE IN FRANCIA. Autocarri per il trasporto delle ferite.



La Lega Italia-Somalia. In corso del campo italiano, sono alcuni italiani in uniformi militari italiani combattenti sulle Alpi, nell'area e nel Corno.

DURING THE GREAT WAR, EVEN THOUGH THE NORTH-EAST FRONT WAS UNDOUBTEDLY THE MAIN ONE, ITALIAN SOLDIERS ALSO FOUGHT ON OTHER FRONTS. IN FACT, EVEN BEFORE ENTERING THE WAR, AN ITALIAN CONTINGENT HAD OCCUPIED THE VLORE PORT IN ALBANIA AND, IN 1914, A LEGION OF VOLUNTEERS NAMED AFTER GARIBALDI FOUGHT IN FRANCE. HERE, SINCE 1915 THOUSANDS OF MILITARISED WORKERS HAD BEEN SENT TO BE ENROLLED IN THE T.A.I.F (ITALIAN AUXILIARY TROOPS IN FRANCE). THE ITALIANS HAD ALSO BEEN ENGAGED IN A HARD WAR AGAINST THE LOCAL RESISTANCE IN LIBYA. WAS TO ENGAGE THE ITALIAN ROYAL ARMY FOR OVER A DECADE. FOLLOWING THE ALLIES' INSISTENCES, AND ALTHOUGH GENERAL CADORNA DIDN'T AGREE, ADDITIONAL ITALIAN CONTINGENTS WERE SENT TO THE REPUBLIC OF MACEDONIA AND ESPECIALLY TO FRANCE. THE 2ND ARMY CORPS FOUGHT VALIANTLY THERE AND CONQUERED THE IMPORTANT POSITION OF THE CHEMIN DES DAMES IN 1918. THE ROLES PLAYED BY THE SMALL CONTINGENT SENT TO PALESTINE AND THE "LEGIONE IRREDENTA", ENROLLED IN RUSSIA AMONG THE AUSTRIAN PRISONERS OF ITALIAN LANGUAGE, THAT WERE TO TAKE PART IN THE RUSSIAN CIVIL WAR, SHOULD ALSO BE MENTIONED.



SOLDATI ITALIANI OSSERVANO I CRATERI LASCIATI DALL'ARTIGLIERIA TEDESCA IN FRANCIA. 1918.



L'arruolamento dei volontari italiani in Francia. 1918. (Archivio Storico)

IL FRONTE NORD-ORIENTALE NON FU IL SOLO SUL QUALE COMBATTERONO I SOLDATI ITALIANI. GIÀ PRIMA DELL'INGRESSO NELLE OSTILITÀ UN CONTINGENTE ITALIANO AVEVA INFATTI OCCUPATO IN ALBANIA IL PORTO DI VALONA CON IL 10° REGGIMENTO BERSAGLIERI E UNA BATTERIA DA MONTAGNA MENTRE UNA LEGIONE DI VOLONTARI COL NOME DI "LEGIONE GARIBOLDINA" ANDAVA A COMBATTERE IN FRANCIA NEL 1914. DOVE VENNERO INVIATI DAL 1917 ANCHE MIGLIAIA DI OPERAI MILITARI, INQUADRATI NELLE T.A.I.F (TRUPPE AUSILIARIE ITALIANE IN FRANCIA). IN LIBIA, INOLTRE, GLI ITALIANI ERANO GIÀ DA TEMPO IMPEGNATI IN UNA FATIGOSA GUERRA CONTRO LA RESISTENZA LOCALE, GUERRA CHE SI LEGHERA AL PRIMO CONFLITTO MONDIALE QUANDO TURCHIA E GERMANIA INTERVERRANNO IN AIUTO AGLI INSORTI NEL 1915, E CHE IMPEGNERÀ IL REGIO ESERCITO PER OLTRE UN DECENNIO. BENCHÉ IL GENERALE CADORNA FOSSE CONTRARIO, IN SEGUITO ALLE INSISTENZE DEGLI ALLEATI ALTRI CONTINGENTI ITALIANI VENNERO POI INVIATI IN DIVERSI SCACCHIERI DELLA GUERRA. OLTRE AI REPARTI DI RINFORZO IN ALBANIA, FURONO PARTICOLARMENTE IMPORTANTI IL CONTINGENTE ITALIANO IN MACEDONIA DEL GENERALE GIUSEPPE PENNELLA, CHE PRESE MONASTIR PER MERITO DELLA BRIGATA "CAGLIARI" E, NEL 1918, IL II CORPO D'ARMATA DEL GENERALE ALBERICO ALBRICCI INVIATO IN FRANCIA, DOVE CONQUISTÒ L'IMPORTANTE POSIZIONE DELLO CHEMIN DES DAMES. MINORI PER DIMENSIONI MA SIGNIFICATIVE FURONO POI LE VICENDE DEL PICCOLO CONTINGENTE IN PALESTINA E DELLA "LEGIONE IRREDENTA", ARRUOLATA IN RUSSIA FRA I PRIGIONIERI AUSTRIACI DI LINGUA ITALIANA E CHE PRENDERÀ PARTE ALLA GUERRA CIVILE RUSSA, RIMPATRIANDO NEL 1919.



ACCAMPAMENTO ITALIANO AD ARGIROCASTRUM.

# TELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO

## SAFEGUARDING ARTISTIC HERITAGE



BASILICA E I PILI DI PIAZZA S. MARCO CON LE PROTEZIONI CONTRO I BOMBARDAMENTI



LE DEL PALAZZO DUCALE: SACCAE  
FESA DELLA SCALA DEI GIGANTI

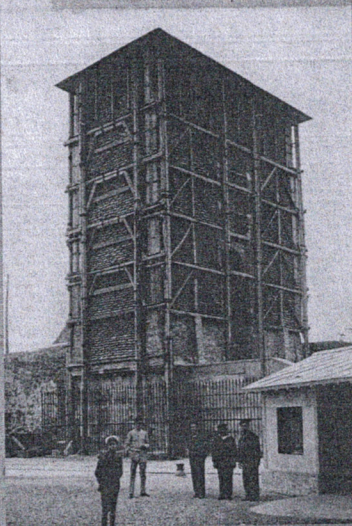
DIPINTO DI VITTORE CARPACCIO  
"L'ANNUNZIAZIONE"

SAFEGUARDING CULTURAL HERITAGE IS CLOSELY RELATED TO  
Y CONFLICTS: THIS IS THE REASON WHY THE ARMY HAS  
PLAYED A CRUCIAL ROLE IN THIS FIELD. DURING WORLD WAR  
II, THE INTENSIFICATION OF THE CONFLICT AND THE USE OF PURPOSE-BUILT  
BOMBERS THREATENED SOME CITIES IN NORTHERN ITALY (PADOVA,  
TREVISO, MILAN AND UDINE) WHICH THE ITALIAN ARMY  
HAD TO PROTECT AND SAFEGUARD.  
IN ADDITION, THE ARMY MADE AVAILABLE WOOD FOR BOXES, MEANS  
OF TRANSPORT AND PERSONNEL FOR LOADING AND UNLOADING  
OPERATIONS. IN THIS CONTEXT, THE ROLE PLAYED BY GEN. ROBERTO  
SEGRE (1872-1936), HEAD OF THE MILITARY MISSION SENT TO  
VIENNA AT THE END OF THE WAR TO ENFORCE THE ARMISTICE  
SIGNED ON NOVEMBER 4TH, SHOULD BE MENTIONED. GEN. SEGRE  
HAD PREVIOUSLY DECIDED TO INCREASE THE RESEARCH EFFORT TO  
FULLY RECOVER THE HUGE CULTURAL HERITAGE STOLEN BY THE  
AUSTRIANS: CHURCHES, MUSEUMS AND LIBRARIES DURING THE AUSTRIAN  
MILITARY OCCUPATION. CODICES, DOCUMENTS, PARCHMENTS,  
AS WELL AS PAINTINGS BY TIEPOLO, RAFAEL AND VERONESE, AS WELL  
AS THE VATICAN LIBRARY'S CODICES, THE DIOSCURIDES DATING BACK  
TO THE 4TH CENTURY AND THE ENTIRE MANUSCRIPT OF JERUSALEM  
WHICH HAD BEEN RETURNED TO ITALY. IT WAS A HUGE HERITAGE  
WHICH AT THAT TIME, WAS ESTIMATED MORE THAN 100 MILLION  
LIRE.

LE OPERAZIONI A TUTELA DEL  
PATRIMONIO CULTURALE SONO  
STRETTAMENTE LEGATE ALLE VICENDE  
BELLICHE, RAGION PER CUI L'ESERCITO  
HA DA SEMPRE ASSUNTO UN RUOLO  
FONDAMENTALE IN QUESTO SETTORE.  
DURANTE IL PRIMO CONFLITTO  
MONDIALE, CON L'UTILIZZO DEI PRIMI  
VEICOLI DA GUERRA E L'AUMENTO  
DELLA POTENZA DELLE ARTIGLIERIE, SI  
PROVIDE A PROTEGGERE LE CITTÀ DEL  
NORD, COME PADOVA, VENEZIA, TREVISO,  
MILANO E UDINE, POTENZIALMENTE  
PIÙ ESPOSTE AI BOMBARDAMENTI.  
OLTRE A CIÒ L'ESERCITO FORNÌ AIUTI  
MATERIALI ALLO SGOMBERO DEGLI  
OGGETTI D'ARTE PIÙ IMPORTANTI DALLE  
CITTÀ MINACCIATE, COME LEGNO PER  
LE CASSE, MEZZI PER GLI SPOSTAMENTI  
E PERSONALE PER LE OPERAZIONI DI  
CARICO E SCARICO.

PARTICOLARMENTE INTERESSANTE È  
IN QUESTO AMBITO LA FIGURA DEL  
GENERALE ROBERTO SEGRE (1872-1936),  
CHE AL TERMINE DELLA GRANDE GUERRA  
FU A CAPO DELLA MISSIONE MILITARE A  
VIENNA PER IL RISPETTO DELLE CLAUSOLE  
DI ARMISTIZIO DEL 4 NOVEMBRE. SEGRE,  
AGENDO CON AUTONOMIA, AVVIÒ UNA  
VIGOROSA RICERCA DELL'INGENTE  
PATRIMONIO SOTTRATTO A CHIESE,  
MUSEI E BIBLIOTECHE NEL CORSO DEGLI  
ANNI DI OCCUPAZIONE AUSTRIACA  
PER RICHIEDERNE L'IMMEDIATA  
RESTITUZIONE. IN ITALIA RIENTRARONO  
COSÌ ANTICHI CODICI E PERGAMENE,  
E NUMEROSE OPERE D'ARTE FRA CUI  
DIPINTI DEL TIEPOLO, DI RAFFAELLO  
DEL VERONESE E DEL CARPACCIO, IL  
CODICE DISCORIDE DEL VII SECOLO, E  
IL MANOSCRITTO DELLA GERUSALEMME  
CONQUISTATA DEL TASSO: UN TESORO  
ARTISTICO CHE ALL'EPOCA VENNE  
STIMATO OLTRE 100 MILIONI DI LIRE  
D'ORO DELL'EPOCA.

Dirigente del Genio militare di Ascona  
Lavori di protezione dei monumenti  
Arco di Traiano



IL BATTAGLIONE GENIO DEI LAGUNARI IMPEGNATO  
NEL SALVATAGGIO DELL' "ASSUNTA" DI TIZIANO

# 1918: DAL PIAVE AL GRAPPA

## 1918: FROM THE PIAVE RIVER TO MOUNT GRAPPA



TRINCEA SUL PIAVE



POSIZIONE DELLA 3A ARMATA A CANDELO



FAGARE DI PIAVE

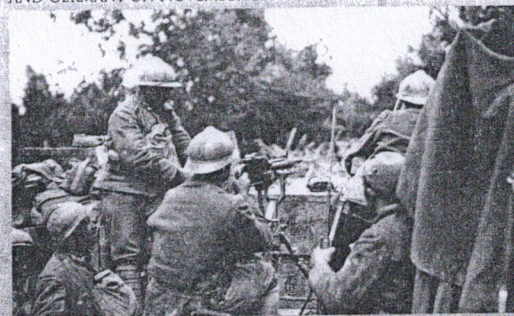
BEFORE THE ROLE PLAYED BY THE US IN THE CONFLICT BECAME CRUCIAL, THE GERMAN AND AUSTRIAN COMMANDS DECIDED TO LAUNCH A FINAL OFFENSIVE ON THE FRENCH AND ITALIAN FRONTS. EVERY ARMY HAD ITS OWN SOLUTION TO OVERCOME THE DIFFICULTIES OF TRENCH WARFARE: THE BRITISH STARTED USING TANKS, THE FRENCH INCREASED GUN POWER, THE ITALIANS AND GERMANS USED A NEW KIND OF ASSAULT UNITS THAT IN ITALY WERE CALLED THE 'ARDITI'. THESE SOLDIERS WERE WELL EQUIPPED AND TRAINED AND PROVED TO BE EXCELLENT.

ON 15TH JUNE 1918, THE AUSTRIANS ATTACKED ITALY IN THE AREAS OF MOUNT GRAPPA AND THE PIAVE RIVER, BUT THEY WERE PUSHED BACK EVERYWHERE.

ON 15TH JULY THE GERMANS ASSAULTED FRANCE, BUT THEY WERE STOPPED AGAIN ON THE MARNA RIVER AT THE END OF A VIOLENT BATTLE, IN WHICH ALSO THE 2ND ITALIAN ARMY CORPS TOOK PART.

ON 24TH OCTOBER THE ITALIANS COUNTER-ATTACKED ON THE PIAVE RIVER, TOGETHER WITH BRITISH, FRENCH AND CZECHOSLOVAKIAN TROOPS, AND SUCCEEDED IN BREAKING THE ENEMY'S LINE WITH THE CAVALRY, WHICH BURST INTO THE ENEMY REAR AREAS. ON THE EVENING OF OCTOBER 30TH, ITALIAN AND ALLIED TROOPS ENTERED VITTORIO VENETO.

AFTER ITALY BROKE THE ENEMY'S LINE THE AUSTRIAN SUPREME COMMAND ASKED ITALY FOR AN ARMISTICE THAT BECAME EFFECTIVE ON NOVEMBER 4TH AND THAT WAS FOLLOWED BY THE ONE SIGNED BY ITALY AND GERMANY ON NOVEMBER 11TH.



18  
MIRAGLIATRICE ST. ETIENNE A SBARRAMENTO DELLA STRADA DI FOSSALTA

PRIMA CHE IL PESO DEGLI USA NEL CONFLITTO DIVENTASSE DETERMINANTE, I COMANDI TEDESCO E AUSTRIACO DECISERO DI SFERRARE NEL 1918 UN'ULTIMA OFFENSIVA SUL FRONTE FRANCESE E SU QUELLO ITALIANO.

ANCHE GLI ALLEATI TUTTAVIA SI STAVANO RAFFORZANDO: MENTRE SUL FRONTE ITALIANO IL REGIO ESERCITO RIORGANIZZAVA LE PROPRIE FORZE DOPO LE DURISSIME BATTAGLIE DEL 1917, IMPIEGANDO ANCHE I GIOVANISSIMI DELLA CLASSE 1899, IN FRANCIA AFFLUIVANO 2.000.000 DI SOLDATI AMERICANI.

PER SUPERARE L'IMPASSE DELLE TRINCEE OGNI ESERCITO AVEVA IDEATO UNA PROPRIA SOLUZIONE: GLI INGLESI INTRODUSSERO IL VEICOLO CORAZZATO, I FRANCESI AUMENTARONO IL CALIBRO E LA POTENZA DEI CANNONI, GLI ITALIANI E I TEDESCHI ADOTTARONO UN NUOVO TIPO DI FANTERIA. IN ITALIA QUESTI FANTI ASSUNSERO IL NOME DI 'ARDITI', I QUALI, MEGLIO ARMATI E ADDESTRATI DAGLI ALTRI SOLDATI, FURONO USATI COME FANTERIA D'ASSALTO CON ECCELLENTI RISULTATI, COSTITUENDO LO STRUMENTO BELLICO PIÙ EFFICACE DELLA STORIA MILITARE ITALIANA.

L'ATTACCO AUSTRIACO FU SFERRATO SUL FRONTE ITALIANO IL 15 GIUGNO 1918, INVESTENDO I SETTORI DEL GRAPPA E DEL PIAVE, ESSO PERÒ NON RIUSCÌ AD ESPUGNARE LE POSIZIONI CHIAVE DEL SISTEMA DIFENSIVO, VENENDO OVUNQUE RICACCIATO DA VIOLENTI CONTRATTACCHI. NEI GIORNI SEGUENTI GLI SFORZI AUSTRIACI SI RINNOVARONO FINO AL 18 GIUGNO, MA SENZA ALCUN SUCCESSO.

IL 15 LUGLIO ANCHE IN FRANCIA FU SFERRATA L'OFFENSIVA TEDESCA, CHE PERÒ FU NUOVAMENTE ARRESTATO SULLA MARNA AL TERMINE DI UNA FURIOSA BATTAGLIA ALLA QUALE PARTECIPÒ ANCHE IL II CORPO D'ARMATA ITALIANO.

IL 24 OTTOBRE SCATTÒ INFINE IL CONTRATTACCO ITALIANO SUL PIAVE, CUI PARTECIPARONO ANCHE TRUPPE ANGLO-FRANCO-CECOSLOVACCHE, CHE RIUSCÌ DOPO DURA LOTTA A SFONDARE IL FRONTE NEMICO SUL FIUME, IRROMPENDO CON LA CAVALLERIA NELLE RETROVIE FINO ALLA CITTADINA DI VITTORIO VENETO, RAGGIUNTA LA SERA DEL 30.

IN SEGUITO ALLA ROTTURA DELLE SUE DIFESE, LO STATO DI COMPLETO SBANDAMENTO IN CUI PIOMBO L'ESERCITO AUSTRO-UNGARICO IN RITIRATA COSTRINSE IL COMANDO IMPERIALE A CHIEDERE ALL'ITALIA UN ARMISTIZIO, ENTRATO IN VIGORE IL 4 NOVEMBRE, CUI SEGUÌ L'11 QUELLO DELLA GERMANIA, IL CUI ESERCITO STAVA ANCORA RITIRANDOSI IN TERRITORIO FRANCESE.

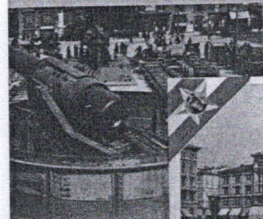


PASSAGGIO DEL PIAVE SULLE ROVINE DI UN PONTE

# QUANDO TACQUERO LE ARMI CEASED FIRE



L'EUROPA DOPO IL 1919

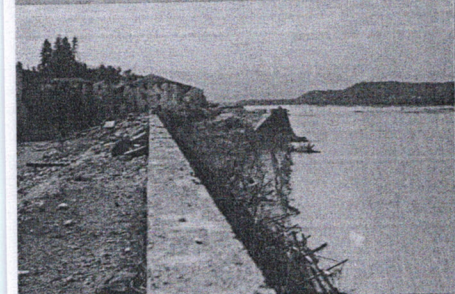


AUSTRIACO DI PREDA  
PORTATO A ROMA



CARTOLINA CELEBRATIVA DELL'ANNESSIONE  
DI TRIESTE

WINNING THE ARMISTICE ENDING THE WAR, GERMAN AND HUNGARIAN MONARCHIES WERE ABOLISHED AND REPUBLICS SET UP IN THEIR PLACE. WHILE BULGARIA AND TURKEY HAD SURRENDERED SOME MONTHS BEFORE. WINNING NATIONS MET IN PARIS, WHERE PEACE TREATIES WERE SIGNED WITH DEFEATED NATIONS. GERMANY WAS FORCED TO SURRENDER ALSACE AND LORRAINE REGIONS TO FRANCE, THE PROVINCE OF POSEN AND WESTERN PRUSSIA TO POLAND AS WELL AS TO SURRENDER ITS COLONIES AND PAY HUGE WAR DAMAGE. THE AUSTRO-HUNGARIAN EMPIRE HAD DISSOLVED, THE EMPEROR OF AUSTRIA WAS FORCED TO TRANSFER THE SÜDTIROL AND THE JULIAN PROVINCES TO ITALY, WHILE BULGARIA LOST TERRITORY ON THE AEGEAN SEA AND TURKEY, THEN ONLY MADE UP FOR ITS ANATOLIA REGION, WAS PREPARING TO RESPOND WITH ARMS TO GREEK AND ARMENIAN CLAIMS ON THE EASTERN REGIONS AND THE AEGEAN COASTS. ITALY FACED A DIFFICULT PERIOD AFTER THE EUPHORIA AROUSED BY VICTORY IN THE WAR. THE NEW TERRITORIES ACQUIRED AT THE END OF THE WAR WERE NOT ENOUGH TO REWARD THE SUFFERING COUNTRY HAD UNDERGONE, AND THIS LED ITALY TO LEAVE THE ALLIES. AT THE SAME TIME, MILLIONS OF SOLDIERS WERE COMING BACK HOME FROM THE FRONT TO SEARCH A JOB, BUT WHAT WAS LEFT WAS A COUNTRY IN TUMULT.



ARGINE DI NERESA DOPO LA RITIRATA AUSTRIACA

I VINCITORI SI RIUNIRONO A PARIGI NEL 1919, PER STIPULARE I TRATTATI DI PACE. BENCHÉ FOSSERO STATI GLI ULTIMI IN ORDINE DI TEMPO A PARTECIPARE ALLA GUERRA, FURONO GLI STATI UNITI A CONDIZIONARE CON IL PESO DETERMINANTE DELLA LORO ECONOMIA L'ANDAMENTO DELLE TRATTATIVE. NEL CORSO DELLE QUALI IL PRESIDENTE AMERICANO WILSON INCORAGGIÒ LA FORMAZIONE DI NUOVE ENTITÀ STATALI IN BASE AL "PRINCIPIO DI NAZIONALITÀ" SULLE CENERI DEGLI IMPERI DISSOLTI. LA MONARCHIA TEDESCA E QUELLA AUSTRO-UNGARICA ERANO GIÀ STATE DICHIARATE DAI RISPETTIVI PARLAMENTI DECADUTE NEL NOVEMBRE 1918, E AL LORO POSTO FURONO PROCLAMATE DELLE REPUBBLICHE. BULGARIA E TURCHIA, GIÀ ARRESSEI NEI MESI PRECEDENTI, SPROFONDARONO A PROPRIA VOLTA IN UNA GRAVE CRISI NAZIONALE. ALLA GERMANIA VENNE IMPOSTA LA CESSIONE DELLE PROVINCE DELL'ALSAZIA E DELLA LORENA ALLA FRANCIA, DELLA POSNANIA E DELLA PRUSSIA OCCIDENTALE ALLA POLONIA, LA PERDITA DI TUTTE LE COLONIE E IL PAGAMENTO DI UNA ONEROSA PENALE DI GUERRA, OLTRE A UNA DRASTICA RIDUZIONE DELL'ESERCITO. L'AUSTRIA CEDEVA ALLA SERBIA LE PROVINCE BALCANICHE E ALL'ITALIA IL TIROLO MERIDIONALE E LE PROVINCE GIULIANE. L'UNGHERIA, STACCATASI DALL'AUSTRIA, CEDEVA LA TRANSILVANIA ALLA ROMANIA MENTRE LA BULGARIA PERDEVA IL PROPRIO SBocco SULL'EGEO. LA TURCHIA, PRIVATA DELLE PROVINCE SIRIANE E MESOPOTAMICHE ASSEGNATE AGLI ANGLO-FRANCESI, DIVENIVA UNA REPUBBLICA E PRENDEVA LE ARMI PER DIFENDERE I RESTANTI TERRITORI DALLE RIVENDICAZIONI DEI GRECI E DEGLI ARMENI. ANCHE L'ITALIA AFFRONTÒ DOPO L'EUFORIA DELLA VITTORIA UN PERIODO DIFFICILE: LE ACQUISIZIONI TERRITORIALI OTTENUTE ERANO TROPPO ESIGUE A RIPAGARE LE SOFFERENZE SOPPORTATE E CIÒ CAUSÒ L'ALLONTANAMENTO DIPLOMATICO DELL'ITALIA DAGLI EX ALLEATI E UNA LUNGA ONDATA DI RECRIMINAZIONI, MENTRE NEL PAESE MILIONI DI SOLDATI RITORNAVANO DAL FRONTE IN CERCA DI UN LAVORO, TROVANDO UNA ECONOMIA IN DISSESTO ED UNA SOCIETÀ LACERATA. COMINCIAVA IL DOPOGUERRA.

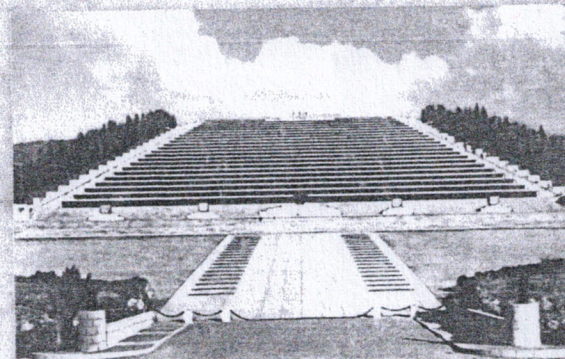


IL RE VITTORIO EMANUELE CON IL PRESIDENTE WILSON

# LE MEMORIE DI PIETRA MEMORIES CARVED INTO STONE



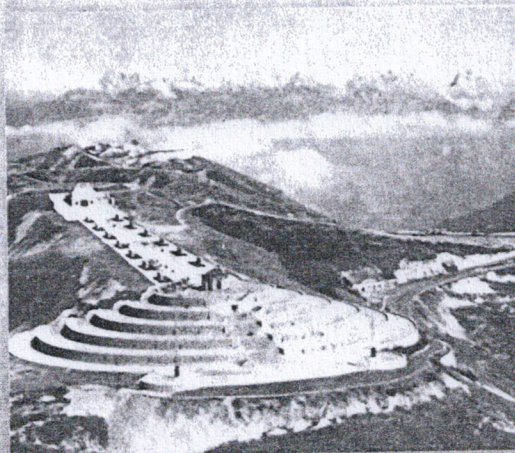
CERIMONIA DEL MILITE IGNOTO



SACRARIO DI REDIPUGLIA

ONCE THE WAR ENDED, ITALY TRIED TO GET BACK TO NORMAL, AND BURYING THE NUMEROUS FALLEN - MORE THAN 600,000 (1/3 OF THEM UNIDENTIFIED AND THEREFORE CLASSIFIED AS "UNKNOWN SOLDIERS") - BECAME NECESSARY.

TO THIS AIM, WAR MEMORIALS WERE BUILT IN THE MOST IMPORTANT WAR CEMETERIES TO CELEBRATE AND PERPETUATE THE MEMORY OF THE FALLEN. IN 1921, THE BODY OF AN UNKNOWN SOLDIER, WHICH WAS TRANSFERRED TO ROME FROM AQUILEIA, WAS ENTOMBED IN THE VITTORIANO MONUMENT. A SILENT AND MOVED CROWD OF PEOPLE ATTENDED THAT CEREMONY. THE CIVIL RITE WITH WHICH THE ENTIRE COUNTRY PAID SOLEMN AND SORROWFUL HOMAGE TO ALL THE FALLEN, THE MOST INTENSE MOURNING FOR THE ITALIAN PEOPLE.



SACRARIO DI CIMA GRAPPA

DOPO LA FINE DELLA GUERRA L'ITALIA AFFRONTÒ IL TENTATIVO FATICOSO DI RITORNARE ALLA NORMALITÀ, CHIEDENDO DI PARI PASSO CON LA NECESSITÀ DI DARE DEGNA SEPOLTURA AI CADUTI DELLA GUERRA, OLTRE 600.000, UN TERZO DEI QUALI NON POTÉ ESSERE RICONOSCIUTO E VENNE CLASSIFICATO COME "SOLDATO IGNOTO".

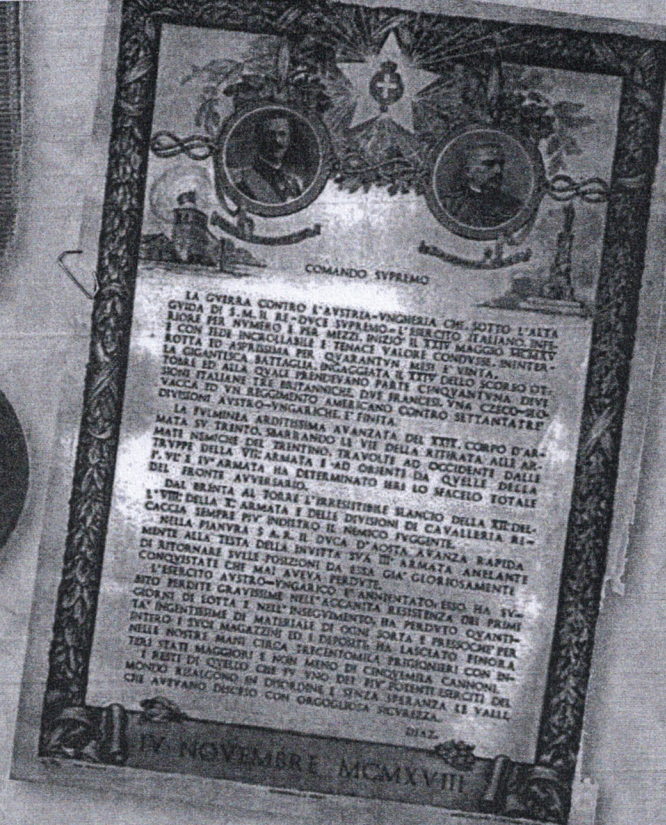
IN TUTTI I PAESI LA CELEBRAZIONE DEL RICORDO DEI MORTI NELLA GUERRA FU ASSOLTA CON L'EDIFICAZIONE PRESSO I PRINCIPALI CIMITERI DI GUERRA, DEI "SACRARI", CONCEPITI CON LO SCOPO DI ETERNARE LA MEMORIA DEI CADUTI ALLE FUTURE GENERAZIONI. CIASCUNA NAZIONE INOLTRE, SCELSE DI EDIFICARE UN MONUMENTO ALLA MEMORIA DEI PROPRI CADUTI IGNOTI.

IN ITALIA, SU PROPOSTA DEL GENERALE GIULIO DOUHET, SI DECISE DI TUMULARE AL CENTRO DEL MONUMENTO, A VITTORIO EMANUELE II A ROMA, IL COSIDDETTO VITTORIANO, IL CORPO DI UN SOLDATO IGNOTO, SCELTO DA MARIA BERGAMAS, UNA MADRE CHE AVEVA AVUTO IL FIGLIO DISPERSO IN GUERRA.

IL FERETRO, GIUNTO A ROMA DA AQUILEIA NEL 1921 AL TERMINE DI UN VIAGGIO FRA DUE ALI DI FOLLA SILENZIOSA E COMMOSSA, VENNE TUMULATO NEL SACELLO DEL MONUMENTO ALLA FINE DI UNA CERIMONIA CHE RAPPRESENTÒ IL MOMENTO DI CORDOGLIO COMUNE DELLA NAZIONE, IL RITO CIVILE IN CUI IL PAESE INTERO RENDEVA OMAGGIO SOLENNE E DOLOROSO A TUTTI I SUOI CADUTI.



CARTOLINA COMMEMORATIVA



**LA DOMENICA DEL CORRIERE**  
 50 centesimi a settimana ogni Domenica  
 Illustrate del "Corriere della Sera"  
 Ufficio del giornale  
 Via Montebello 26 - MILANO  
 Caricamento 10 lire

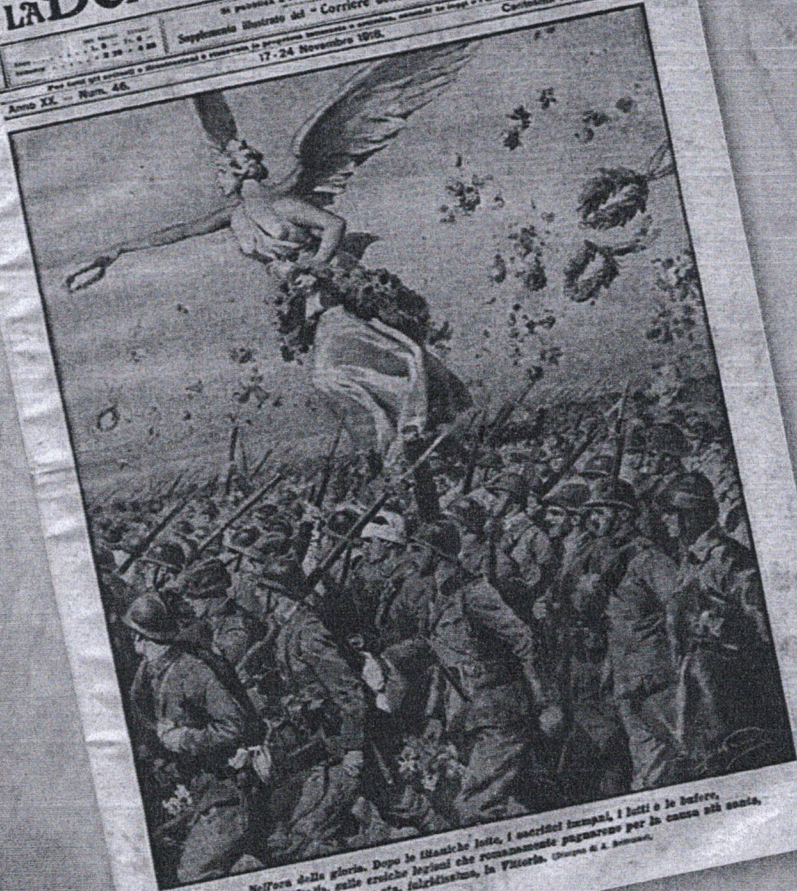
Supplemento illustrato del - Corriere della Sera -  
1918.

Edizione del giornale:  
Via Montebello, 26. 20121  
**MILANO**  
Costo lire 10 il numero.

Confessini 10 il numero.

17-24 Novembre 1918

Ann. XX. Num. 46.



Nell'urna della gloria. Dopo le titaniche lotte, i sacrifici immani, i lutti e le dolorose  
sull'Esercito d'Italia, sulle eroiche legioni che romanticamente pagavano per la causa più santa,  
si è levata e sta sublimissima, la Vittoria. Giuseppe di A. Bonaventura.